

ITALIANO

Nodo concettuale: produzione del testo e riflessione sugli usi della lingua

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Il bambino: • Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi	• Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Saper raccontare in autonomia, senza mediazioni da parte dell'insegnante. • Saper esprimere le idee, chiedere spiegazioni e fare ipotesi. • Saper comunicare le emozioni e gli stati d'animo. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso le esperienze scolastiche. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Per la scuola dell'Infanzia la produzione del testo da parte dei bambini è solo orale, diventa testo scritto con l'intervento dell'insegnante. • Racconto delle esperienze vissute a scuola durante le attività didattiche e le attività di laboratorio, vissute nel gruppo di lavoro con i coetanei, trascritto dalle insegnanti (attività di prestamano). • L'attività di prestamano permette al bambino di chiarire il proprio pensiero, di organizzarlo secondo un ordine cronologico e di esprimerlo in maniera chiara. • Racconto delle esperienze vissute a scuola attraverso l'uso del registratore che consente al bambino di ascoltarsi e di ripetere la verbalizzazione affinché risulti sempre più chiara e completa. • Uso del disegno per rielaborare le esperienze vissute accompagnato dal testo, verbalizzato dal bambino e scritto dall'insegnante, di ciò che il bambino ha rappresentato. • Preparazione di interviste: i bambini preparano le domande su determinati argomenti da porre agli

		esperti (nonni, contadini, commercianti, compagni più grandi) per avere maggiori informazioni su come procedere nell'attività di laboratorio (cura degli animali, semine in serra, giardinaggio, cucina, cosa si fa alla scuola primaria...) • Assemblee sulle esperienze vissute anche in contesti extrascolastici con produzione di cartelloni che riportano gli interventi di tutti i bambini coinvolti, le argomentazioni e le domande da loro poste, le soluzioni ai problemi che emergono. • Giochi con le parole: parole in rima, parole che cominciano per..., parole lunghe e corte, parole difficili da dire, parole con l'accento, parole inventate. • Produzione di filastrocche e di brevi storie inventate dai bambini. • Produzione di lettere per comunicare con chi non è vicino a noi (i bambini della prima elementare, compagni che cambiano scuola, il veterinario). • Produzione di ricette. • Libero accesso da parte dei bambini a libri dai testi semplici. • Lettura di testi di varia tipologia. • Lettura di libri con sole immagini che prevedono la produzione del testo da parte dei bambini, produzione collettiva o individuale. • Attività di verifica immediate e a fine anno. I testi prodotti durante le attività di verifica a fine anno sono consegnate, durante le attività per il passaggio dei bambini in prima elementare, alle insegnanti della scuola primaria. • Attività di avvicinamento alla parola scritta attraverso la scrittura del proprio nome e la copiatura occasionale di parole o brevi frasi legate alle attività didattiche o presenti nell'ambiente, il riconoscimento delle lettere nei testi semplici dei libri.
--	--	--

Scuola Primaria al termine della classe terza

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
L'allievo: • L'allievo partecipa a scambi comunicativi • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre • Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli appresi nelle diverse esperienze scolastiche • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico	• Intervenire negli scambi comunicativi (discussioni e conversazioni) in modo pertinente rispettando i turni di parola. • Ricostruire oralmente un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. • Produrre testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni familiari. • Scrivere testi narrativi, descrittivi e regolativi relativi a semplici processi produttivi di cui si ha esperienza diretta • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche attività comunicative orali e di lettura • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche.	Situazioni che favoriscono e valorizzano l'espressione orale, il dialogo e il confronto di idee tra i bambini. Nella classe prima la compilazione quotidiana del calendario offre spunti di conversazione su avvenimenti, esperienze di singoli bambini o della classe, molto importanti per instaurare un clima adatto agli scambi comunicativi. Nelle classi successive, riguardo ai diversi argomenti presi in considerazione all'interno delle programmazioni annuali, i bambini sono invitati ad esprimere opinioni, ad esporre le loro osservazioni, supposizioni, riflessioni e ragionamenti di vario tipo. Passaggio dal testo orale al testo scritto. A partire dall'inizio della classe prima, l'insegnante supporta i bambini nel pronunciare correttamente le parole, nell'utilizzare un lessico adeguato, nel riportare le informazioni in modo completo e corretto allo scopo di ottenere discorsi orali e testi scritti semplici, ma coesi e coerenti. Il bambino deve comprendere, sin dall'inizio, che si scrive per ricordare, per comunicare, per chiarire il proprio pensiero e che è gratificante farlo, ma occorre apprenderlo gradualmente e con un determinato impegno. Egli inoltre deve capire che ciò che pensa è importante e dotato di dignità, pertanto va trascritto senza tralasciare nulla. Sin dal primo mese di scuola della classe prima, e per tutto il corso della stessa, i bambini scrivono testi sulle esperienze vissute in classe: a volte alcuni enunciati formulati collettivamente e copiati, altre volte testi individuali nei quali l'insegnante "presta la mano", ovvero trascrive il pensiero del bambino e gradualmente lo porta alla dettatura del proprio testo orale. L'attività di presta-mano (individuale e collettivo) serve per costruire nel bambino un atteggiamento corretto verso la

		scrittura e interiorizzare gradualmente le operazioni mentali, che presiedono alla scrittura autonoma, di controllo della chiarezza e della completezza espositiva. L'insegnante, nell'attività di presta-mano, non solo trascrive ciò che il bambino va dicendo, ma lo aiuta a riflettere su come le frasi vadano organizzate, completate e migliorate per renderle comprensibili a chi legge. Inoltre, in questa attività di verbalizzazione individuale e dettatura all'insegnante, il bambino impara gradualmente a ricordare la frase per tutto il tempo necessario per la scrittura, quindi apprende i meccanismi dell'auto-dettatura. Una volta acquisite le abilità tecniche necessarie, l'insegnante supporta il bambino nei suoi primi tentativi di scrittura autonoma. Va infine rilevato che l'attività del presta-mano assume una valenza significativa anche sul piano affettivo e del contratto didattico maestro/alunno. Produzioni di testi. Sin dalla classe prima, molteplici sono le occasioni di scrittura offerte ai bambini: resoconti di uscite didattiche, narrazione di episodi e avvenimenti scolastici o extrascolastici, scrittura di didascalie, ipotesi, conclusione di testi letti, invenzione di storie collettive, descrizione di persone o oggetti, semplici parafrasi di brani letti e stesura di testi regolativi, specie relativi alla ricostruzione di procedure produttive e di uso e funzionamento di macchine. Questi ultimi, a logica vincolata, sollecitando i bambini ad aderire ad una logica esterna a loro, rigida, ma facilmente individuabile, poiché trasparente e riproducibile, li spingono a disciplinare il loro pensiero, a renderlo più preciso ed essenziale, a ricercare un'espressione linguistica, sintatticamente adeguata, completa e corretta. Pertanto in tale ambito viene richiesto ai bambini di scrivere: • resoconti di produzioni effettuate, • progetti di produzioni da svolgere, • esposizioni di procedure relative al funzionamento di macchine. In questi contesti i bambini, impegnati nelle suddette attività, prima devono compiere operazioni di pensiero complesse necessarie a cogliere le relazioni temporali quali
--	--	---

		la successione, la contemporaneità, l'iterazione, la durata e il controllo e relazioni di causalità; quindi devono esprimerle adeguatamente (oralmente prima, per scritto poi) anche attraverso l'uso di appropriati connettivi. In altri termini occorre che il bambino sia posto nella condizione di dover usare precise espressioni e trovi, se non le possiede, chi glielo suggerisce al momento opportuno, cioè quando corrispondono ad una sua intenzione comunicativa, ad un pensiero che è in formazione. Per verificare la correttezza e la completezza del testo scritto, talvolta i bambini vengono impegnati in attività di "confronto con la realtà". Questo avviene soprattutto rispetto ai testi progetto. In tali casi l'alunno, nel momento in cui produce l'oggetto, seguendo il suo progetto, prende consapevolezza delle criticità e completa il suo testo dei passaggi o delle precisazioni mancanti, inoltre corregge le espressioni utilizzate che non risultano adeguate. Confronto- testi. Vengono proposte attività di confronto - testi dei bambini allo scopo di socializzare la varietà e la ricchezza delle idee espresse e di riflettere sui diversi processi di pensiero emersi e sui modi di dire più efficaci. Riflessione sulla lingua. In classe prima, le prime frasi, lette a livello globale, offrono una prima possibilità di distinguere parole, sillabe, frasi; di osservare la lunghezza delle parole, di contare le parole di cui è composta una frase prima di trascriverla. A partire dalla classe seconda, la riflessione linguistica partirà dai testi prodotti dai bambini (eventualmente anche da testi significativi letti in classe) e attuata prevalentemente all'interno del confronto testi. Si riflette sulla funzione di alcune delle diverse parti del discorso, sempre in relazione a situazioni e a contesti noti ai bambini. Ogni riflessione sulla Lingua è collocata in contesti comunicativi e assolve a precise funzioni contestualizzate.
--	--	--

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
	• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. • Produrre racconti o testi scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni rispettando l'ordine cronologico e logico. • Produrre testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane contenenti informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.	Contesti di discussione e confronto di idee tra i bambini. Le occasioni di conversazioni, dialoghi discussioni, sono fornite dai diversi argomenti presi in considerazione nelle varie aree di apprendimento ed alle diverse attività inerenti alla lettura di brani o romanzi letti in classe. Molto spesso le attività individuali sono accompagnate da momenti di lavoro collettivo in cui i bambini sono chiamati a socializzare le strategie mentali seguite, a confrontarle ed a riflettere su di esse. Nelle discussioni l'insegnante svolge il ruolo di mediatore, inoltre trascrive delle sintesi o riporta fedelmente gli interventi dei bambini. Scrittura testi. All'interno delle varie aree di apprendimento (vita della classe, Storia, Scienze, letture antologiche, Macchine e Produzioni...). I bambini continuano a scrivere testi di vario tipo affrontando difficoltà crescenti. In particolare, nella stesura di testi regolativi, inerenti alla ricostruzione di processi produttivi o di procedure di funzionamento delle macchine osservate via via più complesse, ai bambini viene richiesta una maggior articolazione di pensiero e, di conseguenza, l'utilizzo di una sintassi più complessa (subordinate meno consuete, incisi, uso del gerundio...) Riflessione linguistica. Come nel triennio precedente, l'attività di Riflessione linguistica viene svolta prevalentemente all'interno delle aree di apprendimento e vista come strumento per facilitare la comprensione testuale e per migliorare la produzione. Pertanto ogni attività di produzione testuale (e di comprensione) diventa un'occasione per riflettere sulla lingua. Le attività di riflessione si articolano secondo i seguenti passaggi metodologici:

		• individuazione della situazione linguisticamente problematica; • riflessione contestualizzata sul significato e sulla funzione della struttura linguistica analizzata; • tentativo di generalizzazione e prima definizione; • eventuale ricerca di contesti diversi in cui la struttura analizzata assuma altri significati. Le attività di Riflessione Linguistica dell'ultimo biennio mirano a consolidare l'acquisizione delle strutture linguistiche precedentemente affrontate e a conoscerne altre significative.
--	--	---

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
L'allievo: • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative con la consapevolezza che il dialogo serve per apprendere ed elaborare opinioni • Parla per raccontare testi narrativi, per descrivere, per esporre un articolo di giornale • Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici • Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative a lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali	• Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, usando un registro adeguato all'argomento della situazione • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro, secondo un ordine prestabilito e coerente, usando un registro adeguato all'argomento, controllando il lessico specifico • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo • Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale • Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	La pratica delle abilità linguistiche orali passa attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, espressivi, argomentativi) e nella creazione di ambienti di apprendimento idonei al dialogo, alla condivisione di conoscenze, alla costruzione di significati. Per questo nel corso dei tre anni si predispongono diverse attività corali o individuali come - esporre oralmente brani antologici o romanzi secondo una scaletta di argomenti/domande guida e/o con un tempo stabilito; - parlare per esprimere emozioni e opinioni: ○ a seguito della lettura di brani poetici, articoli di giornale, la visione di film o di una rappresentazione teatrale, la partecipazione ad un progetto, una visita di istruzione; ○ dopo aver elaborato una serie di domande guida, ○ dopo essersi informati sull'argomento attraverso attività preparate in classe, lavori di gruppo, attività svolte a casa. - parlare per discutere o argomentare attraverso:

	• Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi, (ad es. riscrittura di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. • Riconoscere in un testo le parti del discorso. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali.	○ la scelta di un argomento proposto dall'insegnante, dall'attualità, da un allievo, da una situazione scolastica; ○ un'attività di documentazione sull'argomento individuato; ○ la scelta di un moderatore (docente o compagno di classe); ○ l'individuazione di uno scopo; ○ la preparazione di una scaletta dell'intervento ○ la realizzazione di veri e propri tornei -esporre argomenti di studio in gruppo attraverso ○ la raccolta di materiale; ○ la suddivisione del lavoro tenendo conto delle competenze e delle abilità di ciascuno; ○ la stesura di una scaletta; ○ l'utilizzo o l'elaborazione di materiali di supporto (cartelloni, mappe, cartine, rappresentazioni grafiche, materiali digitali, rappresentazioni teatrali). -effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed Extra-scolastici, ad esempio: visite a istituzioni, interviste a persone; spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento ecc.; moderare una riunione o un lavoro di gruppo; narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche). La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso per questo si frequentano con progressione graduale testi di tipo diverso e si attuano attività didattiche differenziate per tipologia e per modalità al fine di conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un qualsiasi testo. Per capire cos'è un testo, gli allievi sono chiamati a -riscrivere un testo • modificando la punteggiatura; • modificando i tempi verbali; • trasformando il discorso diretto in indiretto e viceversa • cambiando il registro linguistico
--	---	---

		• cambiando il punto di vista del narratore (prima o terza persona, personaggi diversi) • creando forme di scrittura creativa come lipogrammi, testi con allitterazioni, giochi linguistici) in prosa o in versi -leggere ed analizzare diversi tipi di incipit individuandone le caratteristiche narrative, linguistiche e stilistiche. -leggere ed analizzare diversi tipi di finale (lieto, tragico, con morale, a sorpresa, aperto). -scrivere un testo dato un incipit o un finale (di un racconto o di un romanzo). -leggere e analizzare testi in cui siano presenti gli espedienti narrativi dell'anticipazione e del flashback. -scrivere utilizzando gli espedienti narrativi dell'anticipazione e del flashback. -scrivere, individualmente, a coppie o in piccoli gruppi, utilizzando stili diversi di scrittura: • frasi brevi-frasi lunghe; • uso di un lessico appartenente ad un determinato campo semantico; • uso di similitudini e metafore -scrivere testi di riduzione, riassunti, riassunti brevi o brevissimi, dopo aver diviso l'originale in sequenze, aver individuato le informazioni più importanti e averle selezionate. Le sintesi lineari o non lineari possono essere prodotte anche durante la fase di rielaborazione di un'attività legata all'ascolto o alla lettura. In generale gli allievi devono sperimentare le potenzialità espressive della lingua italiana per produrre testi adatti all'attività di studio (schemi, riassunti, relazioni), funzionali (istruzioni, questionari), espositivi, argomentativi, narrativi o per l'espressione dei propri sentimenti ed emozioni (lettere, pagine di diari, autobiografie). La produzione di testi può utilizzare a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie): Narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità); esposizioni, relazioni, presentazioni; regolamenti di giochi, della classe, della scuola; lettere non formali e formali per scopi diversi; modulistica legata all'esperienza concreta.
--	--	---

		Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide a corredo di lavori pluridisciplinari. E' infatti fondamentale leggere, analizzare e scrivere tipologie testuali diverse, ma in contesti altamente significativi per gli alunni e con scopi pratici, chiari e condivisi. Si presentano alcuni percorsi didattici rispetto ad alcune tipologie testuali. Trarre le caratteristiche linguistiche di un testo descrittivo (tempi verbali, utilizzo del lessico oggettivo ed emotivo, aggettivazione, sinonimi, figure retoriche, indicatori logico-spaziali) attraverso la lettura e l'analisi di una selezione di testi (poetici, tratti dall'antologia, da romanzi della letteratura classica e contemporanea, da articoli di giornali, da canzoni). Produzione orale e scritta di testi descrittivi utilizzando le informazioni provenienti dai cinque sensi, trasformando descrizioni oggettive in soggettive e viceversa, in base allo scopo (informare, emozionare, persuadere). Scopo che deve essere sempre significativo per l'allievo, magari partendo da esperienze personali. Scrivere una relazione individuale o di gruppo: • documentandosi sull'argomento; • stendendo una scaletta, • esponendo in modo chiaro, logico, consequenziale utilizzando un lessico preciso, logico, oggettivo Scrivere una recensione di un film, di una rappresentazione teatrale, di un libro avendo cura: • di utilizzare un lessico appropriato • di utilizzare il tempo presente indicativo • di esprimere valutazioni personali motivate Scrivere un testo argomentativo su un argomento di attualità, su un evento accaduto in classe, su un argomento di storia o di cittadinanza individualmente o a piccoli gruppi procedendo nel seguente modo: • informarsi sull'argomento; • formulare una tesi; • stendere la scaletta; • prevedere un'antitesi;
--	--	--

		• usare correttamente i connettivi e le espressioni che danno coesione al testo. Le varie tipologie testuali analizzate, create, riscritte diventano il punto di partenza o di arrivo della riflessione linguistica rispetto alla ○ correttezza ortografica ○ correttezza morfosintattica ○ coerenza e coesione ○ correttezza lessicale. Nei testi creati dagli allievi o proposti dall'insegnante verranno così individuati gli errori nell'uso della punteggiatura e delle lettere maiuscole; gli errori morfologici; gli errori morfosintattici (uso del soggetto, concordanza, paratassi e ipotassi, uso delle frasi incidentali). Altri percorsi che legano la produzione testuale alla riflessione sulla lingua sono: -esercizi di sostituzione di parole con altre più precise o specifiche; esercizi di individuazione della parola appropriata tra altre in alternativa; esercizi di sostituzione di parole con sinonimi, iperonimi, pronomi; -individuazione delle frasi intrusive di un testo, di contraddizioni, di salti logici o cronologici, di salti di registro linguistico; individuazione della coesione di un testo attraverso la concordanza grammaticale (articolo-nome; nome-aggettivo; soggetto-predicato ecc), l'uso corretto di pronomi, avverbi, congiunzioni, preposizioni. La riflessione sulla lingua, che contribuisce alla creazione della competenza testuale produttiva, va condotta anche con esercizi di consolidamento e approfondimento sulle parti del discorso e sugli elementi fondamentali della proposizione semplice e complessa.
--	--	--

Nodo concettuale: comprensione del testo e riflessione sugli usi della lingua

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Saper ascoltare e comprendere narrazioni, coglierne i nessi in esse contenuti, riconoscere i protagonisti principali. Uso della lingua come - racconto di sé - comunicazione di emozioni e sentimenti - inventare storie - chiedere spiegazioni e fare ipotesi - progettare attività e definirne le regole - esprimere le proprie idee.	- Aumentare la capacità di ascolto e attenzione. - Comprendere e saper eseguire le consegne date. - Capire il filo conduttore del racconto, riconoscerne i protagonisti e gli antagonisti, cogliere e interpretare le inferenze del testo, porre in relazione gli eventi, cogliere il senso del finale. - Comprensione del significato di nuove parole.	Lettura di testi di varia natura: testi letti dall'insegnante e accompagnati da illustrazioni per facilitarne la comprensione; - testi letti dall'insegnante ma senza immagini, in modo che il bambino formi le sue immagini mentali del racconto che poi esprimerà attraverso il disegno; - lettura di testi con sole immagini che stimolano il bambino a creare il racconto esprimendone i significati e creando i collegamenti. - Lettura di libri a capitoli, a puntate (Cipi di M. Lodi- La gabbianella e il gatto di Sepulveda): per aiutare il bambino a non perdere le fasi del racconto e il loro significato con il passare del tempo, la lettura è seguita da attività di animazione, musicali e grafico- pittoriche. Racconto, da parte dei bambini, ai compagni assenti, dei fatti accaduti nell'ultimo capitolo del libro letto dalla maestra e del loro significato. - Per gli alunni che hanno difficoltà nell'ascolto e nella comprensione, sempre le attività di lettura sono accompagnate dalle immagini e da attività che possano favorire il ricordo e la comprensione dei contenuti. Ricerca del significato delle parole non conosciute dai bambini, presenti nei testi. Consegne pratiche da eseguire legate alle attività previste dai vari campi di esperienza, partendo da consegne semplici per arrivare a consegne con un

		numero maggiore di operazioni da compiere, tra loro collegate. • Attività di lettura delle immagini presenti nell'ambiente scolastico e sul territorio (riconoscimento di scritte, riconoscimento di numeri scritti, riconoscimento di alcuni segnali stradali e comprensione del loro significato, lettura e comprensione di immagini che indicano pericoli). • Attività di verifica immediata sulla comprensione dei vari testi, verifiche più strutturate a fine anno, in modo da poterne leggere oggettivamente i dati, i risultati, sia sul singolo alunno che sul piccolo gruppo. I risultati delle verifiche di comprensione testuale vengono consegnate alle insegnanti della primaria, come concordato.
--	--	--

Scuola Primaria al termine della classe terza

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in	• Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, iniziando a curarne l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi e regolativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando, sia a livello locale, sia a livello globale, le informazioni esplicite ed implicite principali e le loro relazioni • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia	Lettura partecipata di brani letti dall'insegnante: sulla base di precisi indizi testuali, formulazione da parte dei bambini, sia di ipotesi che anticipano il contenuto ed aprono fronti di aspettative, sia di ipotesi che spiegano il contenuto letto. Percorso di insegnamento / apprendimento della letto-scrittura prioritariamente attraverso la proposta di semplici storie contenenti ognuna cinque parole significative assunte come parole chiave per l'apprendimento di ogni famiglia di sillabe. Nella relazione individuale insegnante bambino di attività di "presta-mano" (l'insegnante scrive per il bambino), lettura dell'insegnante di quanto progressivamente scritto in modo che il bambino, concentrandosi su quanto letto dall'insegnante, verifichi la fedeltà del testo scritto con quanto precedentemente pensato ed esposto oralmente. Attività di confronto di testi, scritti dai bambini, con la realtà (es. riprodurre un oggetto, precedentemente

lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	costruito dai bambini, sulla base delle istruzioni contenute in un testo di uno di loro): nel corso di queste attività, i bambini, di fronte alle difficoltà di realizzazione a causa di indicazioni incomplete o male espresse e mettendosi nei panni del lettore/interlocutore, via via assumono consapevolezza che la comunicazione scritta è affidata esclusivamente alle parole, che esse sono dotate di significato e devono venir penetrate indipendentemente dalle proprie intenzioni o da quelle attribuite allo scrivente ; attraverso attività di questo tipo, come quelle descritte al punto precedente, progressivamente cresce nei bambini l'atteggiamento del "buon lettore" che interroga il testo e non gli sovrappone immediatamente il suo pensiero e la sua rappresentazione. Attività individuali di lettura e comprensione di brani di diverso tipo finalizzate alla: -estrazione di informazioni esplicite contigue e non contigue, -rielaborazione/parafrasi di informazioni esplicite, - individuazione del significato di un termine in base al contesto, individuazione di semplici informazioni implicite locali o globali, individuazione del significato globale dei testi. Allo scopo verranno proposti ai bambini sia letture antologiche, sia brani specifici delle varie aree di apprendimento (es. Storia del Bambino, Giornata, Osservazioni Scientifiche ...) in cui effettuare: -attività di sottolineatura selettiva per individuare argomenti e informazioni, attività di vero o falso, risposta a domande aperte o chiuse, titolazione di un brano, riordino di sequenze scritte o iconografiche, formulazione di ipotesi sul contenuto del testo in base al titolo, scrittura del finale di un testo. Attività di confronto testi prodotti da due bambini al fine di sensibilizzare l'intera classe alla individuazione degli argomenti e delle informazioni comuni e non comuni e pervenire ad una prima denominazione degli argomenti. Attività di formulazione individuale di domande da parte dei bambini da sottoporre ai compagni. Attività di piccolo gruppo in cui bambini, che hanno prodotto risposte diverse ad una stessa domanda, si trovano a dover scegliere la risposta più adeguata all'interno di una
--	---	---

		rosa di risposte fornite ed, allo scopo, socializzano le loro strategie di pensiero. Nella eventuale successiva riflessione collettiva tutti avranno modo di confrontarsi e sciogliere i dubbi emersi nel lavoro di gruppo.
<u>Scuola Primaria al termine della classe quinta</u>		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
	• Impiegare tecniche di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto (dividere in sequenze logico-temporali, dividere in paragrafi/argomenti e titolazione, ricercare le parole chiave), porsi domande all'inizio e durante la lettura di un testo, cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini, e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di varia natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	Attività di lettura e comprensione di brani di diverso tipo come esposto nella pagina precedente cui aggiungere stesura di parafrasi e semplici sintesi, individuazione scaletta argomenti e loro denominazione, realizzazione di semplici mappe cognitive, intensificazione di produzione di inferenze pragmatiche e testuali, sia locali, sia globali. Attività di confronto testi diversi trattanti uno stesso argomento sia prodotti dai bambini, sia tratti da testi disciplinari. Nel corso del lavoro di denominazione degli argomenti i bambini verranno guidati a staccarsi progressivamente dal contesto e pervenire a generalizzazioni sempre più ampie, indispensabili per l'avvio di attività di studio. Attività di realizzazione di istruzioni scritte per produrre oggetti, regolare comportamenti, organizzare giochi o attuare procedure di vario tipo (es. funzionamento di una macchina). Attività di lettura collettiva di un romanzo di letteratura infantile durante la quale attivare la produzione di ipotesi anticipative e interpretative sulla base anche di indizi relativi alla titolazione ed alle immagini, ed approcciarsi al riassunto. L'attività di comprensione testuale, come quella di produzione, sarà contesto di Riflessione sulla Lingua. Ci si soffermerà a riflettere sul valore semantico delle scelte morfosintattiche operate dallo scrivente ed in particolare sulla concordanza soggetto – verbo, sui modi e tempi verbali usati, sulla presenza di elementi anaforici quali sostituenti, sinonimi, iponimi e iperonimi, sull'uso di connettivi quali

	• Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici, sia fantastici, distinguendone l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	coniunzioni, alcuni avverbi, preposizioni, specie improprie, e verbi espressi al modo gerundio.
--	---	--

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Comprende e usa in modo corretto termini appropriati al contesto.	• Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave ecc.) • Leggere testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti,	La consapevolezza di una classificazione delle strategie di lettura (selettiva, orientativa, analitica, filtro, riflessiva, ricettiva) da parte del docente deve essere trasmessa agli alunni attraverso esercizi e prove di comprensione mirate, guidate e circostanziate. Si potranno prevedere esercizi di: • lettura da alta voce in modo espressivo e rispettando il ruolo dei segni di punteggiatura per seguire efficacemente lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire; • lettura attiva con prove di raffigurazioni mentali dei particolari più significativi del testo; • lettura per capire il significato delle parole dal contesto o attraverso l'uso del dizionario; • lettura per individuare sinonimi o contrari; • lettura ricavando informazioni esplicite; • lettura operando delle inferenze; • applicazione di strategie di lettura diverse a seconda del tipo di testo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo) L'utilizzo di tipi testuali differenti permette anche una riflessione sulla lingua, sulle sue varietà, che parte proprio da un'analisi delle diverse funzioni della lingua. Saper leggere è essenziale per il reperimento delle

	selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (riassunti, mappe, tabelle). • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere e comprendere testi di vario tipo e forma individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore e caratteristiche distintive del genere. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase. • Riconoscere in un testo le parti del discorso. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali	informazioni e per ampliare le proprie conoscenze per cui si prevedono attività in cui l'alunno è chiamato a: • leggere e distinguere fatti da opinioni; leggere e ricavare informazioni particolari e altre di carattere generale; • leggere per selezionare le informazioni più significative; • leggere, individuare e valutare il messaggio dell'autore; • leggere e valutare l'autorevolezza delle fonti; • leggere per selezionare e confrontare informazioni diverse. Anche saper ascoltare è essenziale per ampliare le proprie conoscenze e per allenare le competenze sociali e civiche per cui si prevedono attività in cui l'alunno deve ascoltare un docente, un compagno, vedere e ascoltare un film o una rappresentazione teatrale • distinguendo le informazioni principali; • distinguendo le informazioni oggettive dalle opinioni personali; • comprendendo opinioni o tesi; • comprendendo e interpretando un testo. E' altresì necessario saper prendere appunti mentre si ascolta: una lezione frontale, una presentazione di un libro, una relazione o un lavoro di ricerca presentato da un compagno o da un esperto ospitato in classe; o durante la visione di un film piuttosto che di un documentario per poi rivederli e utilizzarli nei propri scopi pratici. Per quanto riguarda i testi letterari in primo luogo si procede con una breve presentazione dell'opera, messa in rapporto con la personalità dell'autore, tramite informazioni essenziali. Si può utilizzare una lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, oppure far ascoltare le letture di professionisti, utilizzando la LIM o un audio CD (programmando anticipatamente nel POF si potrebbe anche ricorrere ad un'interpretazione in presenza di un attore). La lettura deve comunque essere coerente alla tipologia testuale scelta. A livello di comprensione essa risulterà sicuramente più immediata ed efficace rispetto al testo scritto.
--	---	---

		La comprensione intuitiva di quanto ascoltato da parte degli alunni farà emergere le prime reazioni da cui si può partire per delle riflessioni. Il piacere della lettura può essere quindi utilizzato per scambiare opinioni e confrontare emozioni con e tra gli alunni, per poi portare, solo in un secondo momento, ad un livello di consapevolezza il lavoro fatto da loro inconsciamente. Per generare autentica comprensione si deve passare dalla decodifica dei segni grafici alla conoscenza delle parole e delle strutture linguistiche e testuali, alla capacità di operare inferenze, ricavando dai testi e dalla propria “enciclopedia” le informazioni implicite, non dette. È così che si passerà all'analisi dei contenuti, e della lingua e della grammatica del testo. Quest'ultima può risultare assai utile ad esempio analizzando i tempi utilizzati per differenziare le parti narrative da quelle descrittive, o l'uso degli articoli per individuare le connessioni tra le diverse parti del testo o individuare la tipologia degli aggettivi utilizzati per capire l'uso che ne fa l'autore in quello specifico testo. Ma non ci può essere standardizzazione nella procedura di analisi. Ogni testo va affrontato con strumenti commisurati alla sua singolarità e alla contestualizzazione del gruppo classe se non del singolo alunno. La lettura di testi letterari deve essere vista come un'esperienza ludica, evocativa, ma anche come veicolo di esperienze culturali (parlare del testo letterario significa parlare anche della sua esemplarità e della sua importanza storica). La parafrasi è utile se viene costruita dall'alunno, perché non deve perdere il suo scopo di comprensione letterale del testo. Per farlo però l'alunno ha bisogno che gli vengano date delle chiare indicazioni su cosa significhi fare la trascrizione in prosa di un testo e chiarendo il suo specifico narrativo, e quindi rispettare i tempi verbali utilizzati dell'autore, rispettare l'ordine degli argomenti, rispettare lo stile narrativo dell'autore, impostare la frase con soggetto, predicato e espansioni, sostituire i termini difficili o desueti con altri in uso comune, aiutandosi con un vocabolario, evitare osservazioni e considerazioni personali. Le esperienze di lettura e comprensione si potranno
--	--	---

		trasformare in abilità di scrittura, proponendo ai ragazzi la scrittura di un commento personale sul testo o su parte di esso, anche qui dando delle indicazioni quali l'uso del tempo presente e quindi l'attenzione alla tipologia descrittiva e la capacità comunicativa, per un programmato momento di condivisione e riflessione successiva con i compagni. Si tratta quindi, nella presentazione di un testo letterario di diversificare le attività (annotare, formulare domande, parafrasare, riassumere...) perché attraverso la “riflessione testuale” si arrivi a migliorare la quattro abilità: lettura, ascolto, scrittura, parlato.
--	--	---

LINGUA INGLESE

Scuola Infanzia

L'attività di lingua straniera è stata svolta in forma laboratoriale con i bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Il bambino: • Primo approccio alla lingua straniera in forma ludica	• Ascolto di suoni, canzoni per la scuola dell'infanzia in lingua straniera, semplici parole di uso quotidiano che appartengono al vissuto del bambino (school, mum, dad, blue, red..) • Parlato ripetere alcune parole, brevi filastrocche, presentarsi, chiedere il nome ad un compagno	• Giochi di ruolo • giochi in gruppo • ripetizione di parole con utilizzo di immagini (flash cards) • attività di coloritura schede inerenti all'argomento affrontato • semplici produzioni(spille in cartoncino col proprio nome, maschere ecc.)

Scuola Primaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
L'allievo: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	<u>Ascolto (comprensione orale)</u> comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia <u>Parlato (produzione ed interazione orale)</u>	-pronomi personali soggetto -frase affermativa e frase negativa -frasi con verbi to be e to have -letture di brevi storie illustrate o a fumetti inerenti ad ambiti lessicali conosciuti

interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante chiedendo eventuali spiegazioni individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera	produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note interagire con un compagno per presentare e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione <u>Lettura(comprensione scritta)</u> comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale <u>Scrittura (produzione scritta)</u> scrivere parole semplici e frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola Primaria Ascolto (comprensione orale) comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti comprendere brevi testi multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale Parlato (produzione e d interazione orale) descrivere persone , luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando e/o leggendo riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-frasi per esprimere gradimento -ambiti lessicali: numeri cardinali e ordinali 8 da 1 a 90) -dimensione e forme degli oggetti -parti del corpo umano -indirizzo, nazionalità -animali -ambienti della casa -abbigliamento Lessico presentato nelle unità del libro di testo: school animals numbers and money objects Countries Hobbies food:likes and dislikes places and means of transport Jobs simple present present continuous (di verbi di uso comune) pronomi personali aggettivi qualificativi pronomi personali complemento aggettivi e pronomi possessivi aggettivi dimostrativi interrogativi verbi descrizione della persona (carattere, abitudini...) Civiltà: elementi di civiltà legati alle festività ed alle tradizioni della società inglese.
--	--	--

	Scrittura (produzione scritta) scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	
<u>Scuola Secondaria</u>		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
L'allievo: • Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e riascolta spiegazioni attinenti contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.	1. Ricezione orale (ascolto) • Capire in modo globale le informazioni di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. <i>** Capire in modo essenziale le informazioni di un discorso espresso con un linguaggio chiaro e semplice.</i> • Individuare le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. <i>** Individuare alcune informazioni essenziali di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</i> 2. Ricezione scritta (lettura) • Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menu, un orario ...) e in lettere personali.	1. Comprensione orale: • Ascolto di brani e dialoghi autentici e non ed esecuzione delle relative attività di comprensione (vero/falso, scelta multipla, completamento, associazione parola / immagine, ...). • Visione di video autentici e non, ed esecuzione delle relative attività di comprensione (vero/falso, scelta multipla, completamento, associazione parola / immagine, ...). • Ascolto di canzoni e esecuzione di esercizi di completamento. • Comprensione di istruzioni di varia natura: indicazioni stradali, divieti, regole,... 2. Produzione e interazione orale: • Giochi di ruolo, dialoghi simulati tra pari e tra insegnante/alunno, conversazione guidata dall'insegnante su argomenti già affrontati in precedenza. • Descrizione di immagini relative ad argomenti di vita quotidiana. • Esposizione semplice di un argomento di civiltà o di un breve testo letterario. 3. Comprensione scritta: • Lettura e comprensione di informazioni importanti da testi di vario tipo: testi descrittivi e informativi, articoli di giornale, e-mail, dialoghi, ricette, istruzioni d'uso, pubblicità, indicazioni stradali, divieti, regole, ...

• Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere	• Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale ...) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. <i>** Leggere testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale ...) per trovare le informazioni più importanti specifiche relative ai propri interessi.</i> • Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto. 3. Produzione orale non interattiva • Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace, motivare un'opinione, ecc. con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. 4. Interazione orale • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, purché l'interlocutore aiuti se necessario. <i>** Interagire con un solo interlocutore alla volta, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice anche se con alcune esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</i> • Gestire senza sforzo conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. <i>** Saper riutilizzare anche in modo mnemonico semplici strutture relative a brevi conversazioni</i>	• Esecuzione di attività di comprensione scritta attraverso questionari vero/falso, scelta multipla. 4. Produzione scritta: • Elaborazione di risposte a questionari. • Formulazione di domande a partire da semplici testi o da risposte date. • Racconto di esperienze di vita, opinioni personali, progetti futuri. • Stesura di lettere ed e-mail. 5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: • Analisi delle forme linguistiche. • Confronto tra la lingua madre e le lingue studiate. • Confronto tra le diverse culture per acquisire consapevolezza delle differenze fra i popoli e utilizzarla per un arricchimento personale • Autovalutazione attraverso la correzione dei propri elaborati.
--	---	--

	5. Produzione scritta - Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici. <i>** Raccontare per iscritto in modo semplice avvenimenti ed esperienze, utilizzando un modello dato o completando testi descrittivi con vocaboli da inserire (tipo cloze)</i> - Scrivere semplici biografie immaginarie e lettere personali semplici, adeguate al destinatario, che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio <i>** Scrivere semplici e brevi lettere personali, utilizzando un modello dato o completando testi con vocaboli da inserire (tipo cloze)</i> 6. Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento - Rilevare semplici somiglianze e differenze tra lingue diverse <i>** Rilevare semplici somiglianze e differenze tra lingue diverse attraverso il supporto dell'insegnante</i> - Confrontare usi e comportamenti di culture diverse - Riconoscere i progressi e le difficoltà nel proprio processo di apprendimento <i>** Riflettere sugli errori commessi e individuare i punti di forza per il consolidamento delle proprie abilità</i>	
Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, gli obiettivi minimi sono stati indicati con il simbolo ** e il carattere corsivo.		

FRANCESE

Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; 2. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; 3. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; 4. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo; 5. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.	1. Ascolto (comprensione orale): - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 2. Parlato (produzione e interazione orale): - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 3. Lettura (comprensione scritta): - Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 4. Scrittura (produzione scritta): - Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con	6. Comprensione orale: - Ascolto di brani e dialoghi autentici e non ed esecuzione delle relative attività di comprensione (vero/falso, scelta multipla, completamento, associazione parola / immagine, ...). - Visione di video autentici e non, ed esecuzione delle relative attività di comprensione (vero/falso, scelta multipla, completamento, associazione parola / immagine, ...). - Ascolto di canzoni e esecuzione di esercizi di completamento. - Comprensione di istruzioni di varia natura: indicazioni stradali, divieti, regole, ... 7. Produzione e interazione orale: - Giochi di ruolo, dialoghi simulati tra pari e tra insegnante/alunno, conversazione guidata dall'insegnante su argomenti già affrontati in precedenza. - Descrizione di immagini relative ad argomenti di vita quotidiana. - Esposizione semplice di un argomento di civiltà o di un breve testo letterario. 8. Comprensione scritta:

	errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. 5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue	- Lettura e comprensione di informazioni importanti da testi di vario tipo: testi descrittivi e informativi, articoli di giornale, e-mail, dialoghi, ricette, istruzioni d'uso, pubblicità, indicazioni stradali, divieti, regole, ... - Esecuzione di attività di comprensione scritta attraverso questionari vero/falso, scelta multipla. 9. Produzione scritta: - Elaborazione di risposte a questionari. - Formulazione di domande a partire da semplici testi o da risposte date. - Racconto di esperienze di vita, opinioni personali, progetti futuri. - Stesura di lettere ed e-mail. 10. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: - Analisi delle forme linguistiche. - Confronto tra la lingua madre e le lingue studiate. - Autovalutazione attraverso la correzione dei propri elaborati.
--	---	---

STORIA

Nodo concettuale: ricostruire, conoscere, interpretare e ordinare fatti, eventi e processi del passato.

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Il bambino • Si orienta nel tempo della vita quotidiana. • Colloca temporalmente eventi del passato. • Formula ipotesi sul futuro. È consapevole • Della sua storia personale e familiare. • Delle differenze e sa averne rispetto. L'alunno • Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie. • Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega. • Usa il linguaggio per progettare le attività e definirne le regole.	Organizzazione delle informazioni • Riconoscere e analizzare azioni in base a successione, durata e contemporaneità. • Ordinare cronologicamente fatti ed eventi personali ed ambientali raccontati o letti dagli adulti. • Conoscere strumenti per orientarsi nel tempo (v. calendario della settimana). Comprendere alcune categorie temporali: • Successione (ieri, oggi, domani -passato, presente, futuro...). • Ciclo (giorno, notte, giornate). Uso dei documenti • Ricostruzione della propria storia utilizzando: foto, oggetti, testimonianze dei genitori. • Conoscenza del passato avvalendosi di testimonianze, oggetti, immagini, storie. Strumenti concettuali e conoscenze • Utilizzo delle categorie temporali di cui sopra Produzione	• Attività di calendario (presenze, giorno della settimana, calendario della cova...) • Attività dell'unità didattica- Io sono- • Educazione alla pace • Costruzione delle mangiatoie. • L'orto e la semina

	Rappresentare e raccontare vissuti, eventi personali, storie.	
<u>Scuola Primaria al termine della classe terza</u>		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. - Rappresentare graficamente e riferire in modo semplice e coerente i fatti vissuti e narrati, le attività e le conoscenze acquisite. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Calendario e storia della classe Realizzazione del calendario mensile: - successione dei giorni della settimana; - registrazione delle presenze, delle festività e degli avvenimenti più importanti della classe tra cui le visite all'albero prescelto; - costruzione della consapevolezza circa lo scorrere del tempo (successione e ciclicità); - problemi di calcolo di durate; - formulazione di ipotesi. Giornata - Dalla percezione soggettiva del tempo della giornata, alla consapevolezza degli esempi di tempo (studio, sport, ecc.) e della loro diversa durata; - conoscenza dell'orologio e misurazione della durata dei vari momenti della giornata; - confronto di diverse tipologie di giornata (ad es. giornata del bimbo africano, dei genitori, ecc.). Storia del bambino - Costruzione della striscia murale del primo anno di conoscenza; - costruzione progressiva di una nuova striscia murale dell'anno in corso; - conoscenza della successione ciclica dei mesi, delle stagioni; - individuazione del "compleanno" come avvenimento ciclico per ogni individuo;

		• storia dei bambini dell'età di 8 anni, in ordine cronologico o a ritroso; • a seconda della storia individuale dei bambini della classe sarà possibile sfruttare i ricordi, gli oggetti degli stessi o spersonalizzare tale percorso, parlando in generale delle tappe di sviluppo dei bambini dell'età in esame; • visita ad una scuola materna e/o ad un asilo nido; • La nascita (è suggerito l'intervento di un esperto). È fondamentale per i bambini che hanno una storia particolare alle spalle (adozioni, affidamento...) lavorare in stretta collaborazione con la famiglia e con gli esperti coinvolti. Storia degli ultimi 100 anni Esempi di argomenti possibili da affrontare con i bambini della classe e da organizzare in differenti itinerari considerando il contesto classe: • Emigrazione e lavoro; • Scuola; • Tecnologia e boom economico; • Trasporti; • Alimentazione (cenni); • Giochi e passatempi; • Cenni sul Fascismo e sulla Seconda Guerra Mondiale. <u>Motivazioni</u> L'itinerario sopra delineato (Storia del bambino e Storia degli ultimi cento anni) a nostro avviso consente in maniera adeguata a tutti i bambini della classe, compresi i bimbi con difficoltà cognitiva, di: • costruire gradualmente, ma progressivamente, la consapevolezza e la padronanza d'uso dei seguenti organizzatori temporali: secondo, minuto, ora, giorno, settimana, mese, anno, decennio, secolo; essi, in quanto strumenti concettuali basilari per percepire e rappresentare il tempo costituiscono per noi
--	--	---

		prerequisiti irrinunciabili per l'approcciarsi alla comprensione del millennio, organizzatore temporale proprio della attività di studio delle grandi civiltà del passato. • Sviluppare, specie nei bambini di livello basso, altre abilità cronologiche e temporali quali il saper collocare adeguatamente eventi sulla striscia del tempo, comprenderne l'anteriorità, calcolarne, magari approssimativamente, la durata e la distanza temporale rispetto all'oggi. • Impegnare tutti i bambini, ognuno secondo le sue possibilità cognitive, in un processo di ricerca e costruzione della conoscenza storica, così come richiesto dalle indicazioni metodologiche ministeriali, attraverso l'uso e l'analisi delle fonti; le fonti disponibili per affrontare la storia del bambino e la storia degli ultimi cento anni sono moltissime, molto varie, facilmente reperibili, generalmente leggibili con facilità e fruibili da tutti i bambini, si pensi in proposito alle testimonianze orali, agli oggetti di vita quotidiana, alle fotografie, alle pubblicazioni ed ai filmati d'epoca, alle immagini pubblicitarie, ai numerosi musei etnografici presenti sul territorio, ad altri musei quali il museo della scuola e quello dell'automobile di Torino, al museo del giocattolo di Bra. Inoltre alcune fonti, come ad esempio le testimonianze orali di adulti o anziani presentate in classe sotto forma di storie di vita, risultano emotivamente molto coinvolgenti e, forse anche per questo, molto sollecitanti sul piano della riflessione storica. • Svolgere attività di avvio allo studio adeguate ed alla portata di tutti i bambini della classe; infatti su testi quali la sintesi delle riflessioni emerse dall'analisi delle fonti precedentemente prese in considerazione oppure su trascrizioni di testimonianze orali, data la conoscenza pregressa dei bambini o la semplicità della prosa e del contenuto degli scritti, tutti i bambini
--	--	---

		saranno in grado di svolgere quelle operazioni cognitive basilari per la comprensione di un testo espositivo: ricerca di parole chiave e di frasi topiche, individuazione e denominazione di argomenti, realizzazione di semplici schemi riassuntivi; in tal modo costruiranno i prerequisiti per affrontare con serenità testi espositivi di maggior complessità tratti dal sussidiario o da altro materiale informativo utilizzati poi frequentemente nello studio della Storia dell'ultimo biennio. • Riflettere sul presente e su come esso riproponga temi e problemi già vissuti e forse risolti nel passato (es. emigrazione nel passato dal sud Italia verso il nord o verso altre nazioni, emigrazione attuale dai Paesi africani e dal Medio Oriente) e capire che, nelle differenze collegate si diversi contesti storici, restano costanti le speranze, le sofferenze ed i desideri di uomini e donne mossi dalla immutata ricerca di una vita dignitosa e di un futuro migliore. <u>Considerazioni</u> L'insegnante, sulla base dell'analisi della classe, della ricchezza e varietà delle fonti reperite, delle sue competenze e del suo personale interesse, valuterà se anticipare la trattazione dell'argomento Storia della Terra e delle prime forme di vita all'interno della classe terza. Naturalmente, data la complessità di quest'ultimo e della enorme dilatazione dell'arco temporale, l'argomento potrà essere trattato sotto forma di narrazione.
--	--	--

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze attraverso semplici mappe concettuali. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	In quarta e quinta, per quanto possibile, si tenterà di mantenere le scelte metodologiche utilizzate per le classi precedenti e in precedenza illustrate (didattica laboratoriale, uso ragionato e il più possibile contestualizzato delle fonti) sviluppando i seguenti argomenti: • processo di ominazione fino all'Homo sapiens del Paleolitico superiore; • rivoluzione neolitica; • alcuni quadri di civiltà (es: Sumeri, Egizi, Greci e Romani).

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Comprende testi storici e li sa rielaborare con un adeguato metodo di studio. • Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.	• Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, orali, digitali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali. • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.	Per quanto concerne lo studio della Storia è rilevante mettere l'accento, anche in questo ordine di scuola, sull'approccio laboratoriale a cui si aggiungono la competenza digitale, l'interdisciplinarietà e l'argomentare per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire il fatto storico indagandone i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e per richiamare continuamente i due poli temporali

• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e per individuarne i problemi fondamentali. • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di confronto con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.	• Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. • Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	del passato e del presente. Tra gli argomenti di studio indagati ci sono: • la società medievale; • l'Umanesimo e il Rinascimento con le sue scoperte geografiche; • la Riforma protestante e la formazione degli Stati nazionali; • la rivoluzione scientifica e l'Illuminismo; • il processo di industrializzazione, la società di massa, la questione femminile; • i conflitti mondiali e le dittature; la formazione della Repubblica italiana; • il processo di decolonizzazione e l'avvento della globalizzazione. Nella pratica didattica quotidiana è indispensabile l'utilizzo di diversi tipi di fonti (immagini, documenti legali, testimonianze scritte e orali, filmati storici) non solo per variare la mediazione e renderla più efficace, sviluppando interesse negli alunni, ma per permettere loro di lavorare cooperativamente, anche con l'ausilio di domande-guida, per ritrovare nelle parole dei protagonisti della Storia, ciò su cui ci si era precedentemente soffermati con le lezioni frontali o dialogate. La lezione frontale è utile per introdurre i temi della lezione o per il dipanamento linguistico e concettuale dei termini del linguaggio specifico. Soprattutto durante la classe prima sarà necessaria, anche, la lettura commentata e dialogata di parti selezionate dall'insegnante del libro di testo: per individuare le informazioni principali e secondarie, per richiamare le conoscenze pregresse ed operare gli opportuni collegamenti, per individuare le parole chiave; per imparare a leggere il testo applicando le tecniche di lettura selettiva ponendo l'attenzione sul titolo del capitolo, sui sottotitoli, sulle didascalie, sul materiale iconografico. Saranno utili anche giochi di ruolo o drammatizzazioni per una partecipazione attiva e consapevole dell'alunno, così come scritture di racconti storici per fissare nell'immaginario ambientazioni, problematiche, innovazioni. Tra le fonti da proporre ci sono i testi della letteratura italiana da Dante a Boccaccio, dalla poesia
--	--	--

		rinascimentale alla ricchissima produzione poetica e narrativa dell'800 e del 900 fino ai racconti autobiografici delle esperienze legate ai drammi del mondo contemporaneo. Al canale verbale vengono affiancati quelli iconici e analogici per aumentare il grado di coinvolgimento degli alunni e stimolare stili cognitivi di diversa natura. I compiti a casa possono prevedere anche la raccolta di informazioni (utilizzando la ricerca sia su supporti cartacei che digitali, cercando di non generare discriminanti sociali tra gli alunni) su collegamenti a vicende contemporanee, di modo tale che gli alunni possano interiorizzare con più facilità il significato dei fenomeni presi in considerazione e delle loro conseguenze. La realizzazione di un prodotto finito (un cartellone, una presentazione multimediale, una tesina...), a conclusione di un percorso, suscita maggiore partecipazione dell'alunno a cui viene dato ruolo attivo nell'apprendimento.
--	--	--

GEOGRAFIA

Nodo concettuale: osservare, conoscere, rappresentare, confrontare e interpretare gli elementi dello spazio circostante, individuando il rapporto tra le società umane e il pianeta, che le ospita.

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
L'alunno colloca • Correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone. Segue • Correttamente un percorso sulla base di semplici indicazioni verbali e/o grafiche. Coglie • Trasformazioni naturali.	Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso punti di riferimento. Carte mentali • Muoversi consapevolmente e orientarsi nello spazio anche seguendo indicazioni. Linguaggio della geo-graficità • Rappresentare semplici percorsi dopo averne fatta l'esperienza. • Interpretare semplici percorsi grafici. Paesaggio • Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. • Conoscere e descrivere l'ambiente circostante esplorato.	• Attività motoria e psicomotoria. • Danze con l'utilizzo della musica. • Attività dell'unità didattica -Il bosco- • Attività dell'unità didattica -L'orto-

Scuola Primaria al termine della classe terza

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Data la gradualità delle competenze da sviluppare si lavorerà, affinché i traguardi siano conseguiti nell'arco dei cinque anni.	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ...) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). • Rappresentare oggetti e ambienti noti da punti di vista diversi e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.	• Affrontare i concetti topologici di vicino-lontano, davanti-dietro, sopra- sotto, dentro-fuori, destra-sinistra vengono sviluppati attraverso le attività in palestra ed esercizi su schede; • predisporre le visite all'albero e le uscite sul territorio, in cui lavorare oralmente sui punti di riferimento e sui punti di vista; • verbalizzare per iscritto il percorso effettuato e rappresentarlo graficamente nella modalità scelta da ogni bambino (l'attività didattica relativa al percorso può essere sviluppata unitamente all'Unità di Apprendimento di Campo e Scienze); • dalla riflessione sulle rappresentazioni individuali, progettare e realizzare mappe condivise (della classe, della scuola, del percorso per andare al campo o al bosco...) con attenzione ai punti di riferimento e ai punti di vista, sia con attività di tipo grafico che con l'utilizzo delle Nuove Tecnologie; • osservare il paesaggio circostante, riflettere sugli elementi naturali presenti e sulle modifiche apportate dall'uomo, ricostruire le trasformazioni avvenute nel corso del tempo in relazione all'unità d'apprendimento Storia degli ultimi cento anni. Ù

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Usa terminologie specifiche per denominare gli elementi caratterizzanti i vari ambienti (fiumi, montagne, mare...). • Individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani, e coglie analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Realizza semplici carte tematiche e progetta percorsi. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza e coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	• Orientarsi con i punti cardinali. • Provare ad estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie ...) e delle tecnologie. • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, storico culturale, amministrativa). • Accenni alle problematiche relative alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale (parche e aree protette, musei...).	Attraverso: la presentazione dei diversi tipi di cartine geografiche (fisiche, politiche e tematiche, corredate da legende), l'uso dei libri di testo e/o atlanti, la visione di materiali multimediali, i bambini verranno impegnati in: • percorsi di acquisizione del lessico specifico della disciplina; • esercizi di lettura delle cartine; • attività di conoscenza del planisfero (Continenti, Stati, Oceani e Mar Mediterraneo); • attività di acquisizione delle principali caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio italiano; • lavori di analisi e confronto di differenti ambienti geografici. Gli obiettivi previsti sono perseguiti il più possibile in collegamento con il programma di storia e le uscite didattiche effettuate.

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, immagini da telerilevamento, grafici,	• Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Essendo la Geografia una disciplina cerniera, un nodo disciplinare in cui convergono diversi ambiti, è necessario, nella progettazione dei percorsi di apprendimento anche di questo ordine di scuola, tenere presente che deve

dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	• Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicando all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	essere una disciplina operativa, che oltretutto motivi maggiormente anche gli alunni. Un altro elemento da tenere presente è l'importanza di osservare la realtà da diversi punti di vista, non dimenticando la centralità del territorio e assumendo la dimensione temporale per confronti su particolari rilevanze problematiche o tematiche (salvaguardia e recupero del patrimonio naturale; riciclaggio e smaltimento dei rifiuti; lotta all'inquinamento ecc.) Tra i possibili itinerari saranno utili • la lezione frontale per introdurre i temi della lezione o per il dipanamento linguistico e concettuale dei termini del linguaggio specifico che può anche avere inizio con la valorizzazione delle conoscenze pregresse sugli ambienti, sugli stati, sui continenti che si stanno per affrontare; • la lettura commentata e dialogata di parti selezionate dall'insegnante del libro di testo; la focalizzazione dei contenuti appresi durante la lezione in classe o durante la fase di studio personale a casa attraverso la realizzazione di schemi riassuntivi o di mappe concettuali. Ma mezzi privilegiati per lo studio della disciplina sono • il lavoro cooperativo tra pari utilizzando dati statistici, grafici, diari di bordo, resoconti di viaggi; • la ricerca di informazioni ed immagini su supporti cartacei e digitali (riviste di viaggio, materiale fotografico, film, documentari, materiali prodotti dalle nuove tecnologie) • la realizzazione di un prodotto finito (cartellone con disegni, immagini, grafici, testi o presentazione digitale) come quando si propone lo studio di uno stato europeo o del mondo. L'alunno, insieme ai compagni del proprio gruppo, è chiamato attraverso una proposta di domande guida e la condivisione delle metodologie da adottare e del prodotto da realizzare e conseguentemente degli obiettivi di apprendimento da raggiungere, a ricercare
--	--	--

		informazioni su aspetti fisici, socio-economici, culturali, storici degli stati d'Europa e del mondo. Molto delicata ai fini della costruzione di conoscenze significative, sarà l'organizzazione delle modalità di presentazione del prodotto finito al resto dei componenti della classe. L'attivazione di un percorso di conoscenze può dipendere anche dalla presentazione della vita, delle riflessioni di un personaggio storico (Nelson Mandela, Ghandi, Martin Luther King ecc.) fortemente legato alla propria terra di appartenenza o da un tema di attualità di rilevante importanza (il problema dell'immigrazione clandestina, i paesi di partenza e le nazionalità degli immigrati, le rotte di percorrenza dall'Asia verso l'Europa, dall'Africa verso il Mediterraneo; ecc.) Infine la lettura delle carte e delle immagini riveste un ruolo sempre più emergente e interessante per le prospettive che può aprire, per la comprensione, la discussione e la ricerca. Essa deve essere svolta in maniera guidata e ragionata rispetto ai punti cardinali, alla scala di riferimento, ai tipi di carta (fisica, politica, tematica, planisfero ecc.) e alla simbologia presente.
--	--	---

MATEMATICA

Nodo concettuale: Porsi e risolvere problemi

L'attenzione che nella nostra scuola viene riservata a questo importante apprendimento ha determinato la scelta di individuarne uno spazio proprio all'interno del curriculum, affiancandolo agli altri nodi concettuali, che compaiono nelle Nuove Indicazioni Nazionali.

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Raggruppa e ordina materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà • Utilizza simboli per registrare materiali e quantità • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	• Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione) • Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati • Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana	• Attività ludiche con materiale strutturato e non • Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione • Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato dei segni e simboli attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche • Registrazione della frequenza di eventi per operare confronti di quantità (presenze, incarichi) o collocare nel tempo avvenimenti o variazioni atmosferiche ...

Scuola Primaria al termine della classe terza

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- Sviluppa un atteggiamento positivo verso la risoluzione dei problemi - Utilizza strumenti matematici acquisiti attraverso esperienze significative, utili per operare nella realtà - Rappresenta, risolve problemi partendo da situazioni concrete, utilizzando le operazioni adeguate	- Saper risolvere situazioni problematiche concrete e vicine alla realtà dell'alunno, legate cioè alla vita quotidiana - Comprendere la richiesta di un problema proposto per immagini - Individuare nel testo scritto di un problema le parole chiave (quantificatori) e i dati utili per rispondere alla richiesta del problema, distinguendoli da quelli irrilevanti o incongruenti - Individuare i dati nascosti - Rappresentare graficamente i dati utili - Spiegare la propria procedura di risoluzione usando termini sempre più adeguati al contesto - Eseguire le operazioni coerenti con il proprio ragionamento - Scrivere la risposta coerente con la domanda - Confrontare, discutere e utilizzare le diverse strategie di risoluzione	<i>La risoluzione dei problemi è, nella nostra programmazione, intesa come svolgimento di situazioni problematiche autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana. Risolvere problemi, anche attraverso situazioni ludiche e di acquisto reale di materiali e/o ingredienti per piccole produzioni, offre occasioni per acquisire nuovi rappresentazioni mentali ed abilità, per arricchire il significato di concetti già appresi e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza. Tutti gli obiettivi sono perseguiti trasversalmente alle varie unità d'apprendimento attraverso l'elemento fondamentale del "laboratorio" inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui il bambino è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, raccoglie dati e costruisce significati</i> - Acquisti reali e/o simulati in attività di gioco - uso di rappresentazioni diverse per le soluzioni come il disegno, l'uso delle mani, dei numeri. - Produzioni alimentari e di piccoli oggetti utili a comprendere i significati di valore monetario, di spesa unitaria e totale, di resto economico nonché degli altri valori di misura riferibili a peso, capacità e lunghezza - Drammatizzazione di situazioni problematiche di ogni tipo, con materiale strutturato e non, per comprendere il significato delle operazioni necessarie per la loro risoluzione - acquisizione progressiva di un linguaggio matematico necessario e utile per comprendere il problema e per pervenire alla risoluzione

		Utilizzo in modo appropriato dei quantificatori (ognuno, ciascuno...)
<u>Scuola Primaria al termine della classe quinta</u>		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla risoluzione di problemi di ogni tipo - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza - Spiega il procedimento anche in forma scritta mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati - Confronta strategie diverse e produce formalizzazioni utili a generalizzarle, cioè individua modelli noti e li sa applicare in situazioni problematiche diverse	- Individuare le richieste del problema, comprese quelle non esplicite - Individuare dati evidenti e nascosti e saperli selezionare in base alla domanda - Riconoscere e utilizzare quantificatori con significato esplicito, sottinteso o equivalente - Saper rappresentare graficamente in modo simbolico i dati utili - Spiegare la propria procedura di risoluzione usando termini adeguati al contesto - Eseguire le operazioni coerenti con il proprio ragionamento, anche utilizzando semplici espressioni matematiche - Scrivere le risposte coerenti con le domande - Allenare le abilità di classificazione per saper individuare la struttura di diversi problemi - Saper controllare passo dopo passo i vari processi risolutivi effettuando l'analisi degli eventuali errori - Usare e applicare le nozioni di frequenza, moda e media aritmetica in contesti problematici	<i>“... la matematica contribuisce a sviluppare la capacità di discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri”. Per questo motivo ruolo privilegiato hanno le produzioni, che consentono di riflettere approfonditamente sui processi economici e sui costi e le visite didattiche a industrie artigianali che si ricollegano alla stessa produzione, per integrare e approfondire i principali concetti economici.</i> - Acquisti per produzioni e relativi calcoli di spesa - Produzioni per acquisire il concetto di peso netto, peso lordo, tara e approcciarsi agli argomenti economici di spesa guadagno e ricavo - Visita a piccole industrie artigianali per scoprire la realtà artigianale e/o industriale e comprendere il significato di spesa, guadagno e ricavo, perdita, retribuzione - Analisi della filiera di produzione: provenienza delle materie prime e distribuzione del prodotto finito - Utilizzazione in situazioni problematiche di calcoli frazionari e di percentuali - Analisi del prodotto: confronto fra prodotti simili di marche diverse per ragionare su percentuali di ingredienti, qualità del prodotto, convenienza economica e qualitativa - Rappresentazione nei problemi di grafici e tabelle di dati acquisiti nelle esperienze vissute - Risoluzione di problemi geometrici per determinare perimetro e area di figure semplici e composte.

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.	• Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica in cui occorre porsi con chiarezza il problema da risolvere • Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica, al fine di creare un ambiente di lavoro favorevole per la risoluzione del problema • Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema • Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori • Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, opportune formalizzazioni, equazioni, ...), concatenandole in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema • Prestare attenzione al processo risolutivo, con riferimento alla situazione problematica, all'obiettivo da raggiungere, alla compatibilità delle soluzioni trovate • Esporre con chiarezza il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altri eventuali procedimenti • Valutare i procedimenti esaminati con riferimento alla economia di pensiero, alla	• Rappresentazione con il metodo grafico (segmenti, disegni, tabelle, insiemi, diagrammi) dei dati conosciuti di problemi che utilizzano le operazioni aritmetiche, le frazioni, le proporzioni, le percentuali • Rappresentazione dei dati conosciuti dei problemi geometrici per il calcolo del perimetro e area dei poligoni, Teorema di Pitagora, superficie e volume di solidi utilizzando la costruzione di figure geometriche di riferimento • Conoscenza e utilizzo delle misure delle grandezze • Risoluzione di situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli • Esplorazione e risoluzione di problemi con equazioni di primo grado • Utilizzo del piano cartesiano per risolvere problemi di geometria

	semplicità di calcolo e alla possibilità di applicarli in altre situazioni Realizzare formalizzazioni e possibili generalizzazioni di un procedimento risolutivo seguito, ad es. passando dal problema considerato ad una classe di problemi	
<u>Scuola Infanzia</u>		
Nodo concettuale: conoscenza del numero		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Familiarizza sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	- Ragionare sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi. - Contare oggetti o eventi accompagnandoli con il gesto dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. - Realizzare elementari attività di misura. - Rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze.	- Contare presenze e assenze attraverso rappresentazioni iconiche murali. - Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi oggetti di uso quotidiano e persone presenti nella scuola. - Sul calendario settimanale esercitazioni di conta progressiva e regressiva. - All'interno del campo di esperienza "serra" esercizi di misura con strumenti non convenzionali. - Itinerario didattico sulla conoscenza di sé: misura dell'altezza, della grandezza della mano e del piede; confronti ed esercizi di seriazione. - Filastrocche per l'apprendimento della numerazione. - Contare passi di danza

Scuola Primaria al termine della classe terza

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
I traguardi di competenza sono riferibili alla fine della classe quinta.	• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, e per salti di 2, 3, 4, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	• Il mondo dell'euro: è il campo di esperienza che viene privilegiato nella didattica della matematica perché presenta molteplici valenze didattiche, soprattutto per i suoi aspetti di misura. Esercitazioni con monete e banconote impegnano gli alunni in attività logico-matematiche concrete che contribuiscono ad un apprendimento della matematica meno astratto. • Numerazioni e calcolo mentale in riferimento a: - calendario costruito in classe insieme ai bambini; - linea dei numeri murale; - tabelle delle quattro operazioni, - giochi per velocizzare il calcolo mentale • Numerazioni con le monete, sia con valore intero, sia con valori decimali. • Formazione di prezzi in modi diversi con uso di monete e banconote. • Attraverso la conoscenza dei valori monetari e l'uso dell'abaco delle monete pervenire in modo più diretto e concreto al significato dei numeri interi e decimali e quindi al valore posizionale delle cifre. Uso dell'abaco delle monete; analisi dei prezzi di oggetti attraverso la conoscenza delle colonne dell'abaco: monete da dieci centesimi, monete da un centesimo, per la parte decimale; monete da 1 euro e banconote da 10 euro, banconote da 100 euro per la parte del numero intero. • Visualizzazione della differenza di valore tra decine e unità perché queste quantità vengono associate a monete e banconote di grandezza diverse e ne facilitano così la comprensione attraverso esercizi di cambio tra le monete e le banconote.

		• Mediante la rappresentazione dei prezzi su uno stesso abaco si apprendono le tecniche del calcolo in colonna (addizioni e sottrazioni) con i relativi cambi (riporti e prestiti). • Produzioni: l'attività di produzioni è un altro campo di esperienza nel quale i bambini sperimentano concretamente l'uso ed il valore di pesi, di liquidi e di lunghezze. Durante il processo di costruzione di oggetti, si creano occasioni per approcciare le misure più comunemente usate. Inoltre la sequenza delle azioni compiute e la successiva ricostruzione logica delle stesse, permettono un più agevole passaggio dal concreto, al pensiero astratto. • Conoscenza delle misure di lunghezza con la costruzione di un metro e la coloritura dei sottomultipli; rappresentazione dei numeri decimali in corrispondenza dei sottomultipli del metro. • attività di misurazione di oggetti, di linee, ambienti, distanze... • Il termometro: è un campo di esperienza che permette di esperire aspetti di misura che saranno la base per il successivo apprendimento dei numeri relativi.
--	--	--

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...) • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze	• Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.	• Utilizzo dell'abaco delle monete e delle banconote, di tabelle e schemi relativi al valore posizionale. • Passaggio dalla conoscenza dei decimali come parte di un prezzo o di una misura alla conoscenza più generale dei decimali di un numero. • Utilizzo delle riflessioni sulle strategie di calcolo mentale per evidenziare le proprietà delle operazioni e loro consolidamento; riflessione sulle tecniche delle operazioni e sulle relative prove.

significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	• Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	• Uso della tecnica canadese della divisione per acquisizione del concetto di divisione (introduz. classe terza, classe quarta)e della tecnica latina (classe quinta) per le divisioni con numeri decimali e come acquisizione di tecnica veloce per il calcolo di divisione. • Uso consapevole delle calcolatrici favorito dalla rappresentazione del rapporto fra “ciò che faccio” e “ciò che vedo”. • Approccio ai numeri negativi nelle situazioni problematiche di spesa/ guadagno/ ricavo come rapporto sfavorevole tra ricavo e spese (concetto di perdita). • Numeri sulla linea del tempo (a. C e d.C.) • CACAO: questo campo di esperienza permette di sviluppare ed approfondire diversi concetti matematici e offre spunti per percorsi di educazione alla cittadinanza. Approfondimento del concetto di frazione come operatore, sviluppato attraverso l’analisi di tavolette di cioccolata. • Anche il concetto di percentuale viene introdotto attraverso l’analisi e il confronto della percentuale di cacao di alcune tavolette di cioccolata. Nell’ambito delle attività sull’euro la percentuale per determinare lo sconto o l’interesse. Lettura e comprensione dei dati forniti dall’atlante o di testi di scienze, espressi in percentuale. • Calcolo orari in base sessagesimale all’interno di diverse attività, tra cui i ventagli di ombre prodotte dal sole su una tavoletta che funge da gnomone. • conoscenza dei numeri romani.
---	--	---

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.	- Uso di software didattici per il consolidamento del calcolo rapido con numeri naturali e del calcolo con le frazioni. - Analisi di situazioni problematiche che conducano a nuove rappresentazioni o modelli di soluzione con esempi tratti da Matematica 2001: "Il figlio del re e il messaggero" (potenze e piano cartesiano); "Il gigante Gargantua" (proporzioni, analisi statistica dei dati) - Uso della carta millimetrata per la rappresentazione di numeri razionali positivi e negativi sulla retta orientata - Percentuali, rapporti, proporzioni: discussione delle diversità apparenti nelle strategie di soluzione di problemi applicativi - Costruzione del significato della radice quadrata attraverso la geometria piana (area del quadrato e lato) - Uso di software didattici per il recupero e consolidamento del calcolo algebrico

	• Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	
--	--	--

Scuola Infanzia

Nodo concettuale: spazio e figure

Anche la costruzione delle competenze geometriche deve avvenire in un'ottica esperienziale, partendo fin dall'infanzia. Il pensiero geometrico è nel bambino in continua evoluzione: nel primo livello scolastico questa disciplina deve essere rivolta ad organizzare l'esperienza visiva, tattile, motoria dei bambini, puntando l'attenzione su alcune caratteristiche degli oggetti e utilizzando il linguaggio per dare una forma alle immagini

mentali dei principali concetti geometrici per giungere infine, progressivamente, all'astrazione geometrica della bidimensionalità, delle misure, dell'ampiezza dell'angolo e degli altri fondamentali concetti geometrici		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-indietro, sopra-sotto, destra-sinistra,...; - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	- Scoprire, riconoscere e operare semplici forme geometriche - Sperimentare e rappresentare percorsi	- Attività ludiche con materiale strutturato e non - Esperienze attraverso la motricità per riconoscere rapporti topologici e geometrici fondamentali - Eseguire semplici percorsi e rappresentarli - Utilizzo di figure geometriche nelle rappresentazioni grafiche (sia reali che fantastiche)
<u>Scuola Primaria al termine della classe terza</u>		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...)	- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, rispetto al soggetto, ad altre persone od oggetti usando termini adeguati - Eseguire un semplice percorso - Riconoscere, denominare e rappresentare figure geometriche	- Acquisire i concetti topologici fondamentali - Realizzare percorsi all'interno della propria classe, della scuola e del territorio e rappresentarli utilizzando mappe, disegni e/o plastici - Classificare linee - Distinguere poligoni e non poligoni

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...)	• Descrivere e classificare figure geometriche • Riprodurre figure geometriche usando gli strumenti opportuni • Riconoscere figure geometriche simmetriche, traslate e ruotate • Riconoscere, denominare e rappresentare angoli • Riprodurre in scala • Determinare il perimetro di figure geometriche piane • Determinare le aree di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione	• Approccio e consolidamento della conoscenza delle principali figure geometriche piane • Rappresentazione di figure geometriche usando righello, squadra, compasso e goniometro • Rappresentazione di figure geometriche individuando i diversi assi di simmetria, con il supporto di fogli quadrettati, colori a tempera, specchi e piano cartesiano • Classificare gli angoli e misurarne l'ampiezza con l'uso del goniometro • Riprodurre in scala un percorso a partire dalla mappa del territorio • Ingrandire e ridurre in scala percorsi, figure e carte geografiche (Regioni d'Italia) • Utilizzare unità di misura convenzionali e non per misurare oggetti e figure geometriche piane, per poi consolidare la formula del calcolo del perimetro • Utilizzare unità di misura non convenzionali per confrontare le superfici di diverse figure piane, per poi arrivare all'uso di carta millimetrata e all'introduzione dell'unità di misura fondamentale • Calcolare la superficie del rettangolo attraverso l'uso di materiale non strutturato • Ricavare la formula dell'area del rettangolo e utilizzarla, per scomposizione, per calcolare l'area di altre figure piane • Utilizzare la formula dell'area del triangolo per misurare superfici su carte geografiche ("triangolazione")

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. - Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.	- Uso del programma geogebra per disegnare al PC figure piane sul piano cartesiano. - Realizzazione di un formulario personale con formule dirette e inverse e regole di derivazione per perimetro e area delle principali figure. - Operare somme e sottrazioni tra angoli e tra segmenti sia in modo grafico che simbolico - Dimostrazione del Teorema di Pitagora tramite diverse procedure. - Applicazione del Teorema di Pitagora alle altre figure piane, alle figure solide e al piano cartesiano. - Scomposizione dei poligoni in triangoli. - Costruzione di figure solide con vari mezzi, sviluppo di un solido sul piano. - Sperimentazioni sul rapporto tra i volumi rispettivamente tra piramide e prisma e tra cono e cilindro. - Linearizzazione della circonferenza e scoperta del π come rapporto C/r tramite esperimenti con cerchi disegnati dagli alunni e con altri oggetti d'uso comune. - Usare le attività predisposte su m@t.abel per esperienze di geometria significative.

	Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	
<u>Scuola Infanzia</u>		
Nodo concettuale: dati e previsioni		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- Bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. - Identifica alcune proprietà dei materiali. - Confronta e valuta quantità. - Esegue misurazioni usando strumenti non convenzionali. - Familiarizza sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità	- Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore e dimensione). - Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali. - Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati.	- Attività ludiche con materiale strutturato e non (giochi a tavolino, attività motorie). - Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma colore e dimensione. - Giochi di corrispondenza biunivoca (giochi cantati, filastrocche, conte e poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica). - Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche. - Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico, foto e immagini per facilitare la lettura). - Registrazione della crescita di un piccolo mammifero (per coinvolgere emotivamente gli alunni) utilizzando strumenti di misura non convenzionali (il dito e il palmo della mano dell'insegnante).

Scuola Primaria al termine della classe terza

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo critico e costruttivo rispetto alla matematica attraverso l'elaborazione di dati acquisiti nel confronto con la realtà. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Partecipa attivamente a una raccolta di dati, sia in fase di progettazione, sia nella realizzazione	• Distinguere numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati • Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede, tabelle e istogrammi • Misurare lunghezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali, confrontandole tra di loro • Collegare le pratiche di misura alla conoscenza dei numeri e delle operazioni.	• Relazione di maggiore- minore- uguale con riferimento a calendario in prima per i confronti sullo stato del cielo (giorni di sole o pioggia, presenze degli alunni ...) • Rappresentazione della raccolta dati in grafici tri e bidimensionali • In seconda rilevazione quotidiana delle temperature, confronto di temperature • Interpretazione e analisi dei grafici mensili, • Strategie del calcolo orale a partire dalla socializzazione delle previsioni di calcolo degli alunni della classe • Ordinamento su istogrammi di dati a confronto in situazioni diverse (quanti alunni pensavano in un modo, quanti in un altro...) • Algoritmi scritti delle 4 operazioni attraverso il confronto di tentativi espressi dagli alunni • diagrammi ad albero (come mappe concettuali per la ridefinizione di rappresentazioni mentali di vario tipo, compresi i passaggi operativi del calcolo con scomposizioni, in colonna...) • grafi di flusso per rappresentare i passaggi necessari in una produzione (ad esempio di oggetti come la girandola o altro) • Criteri di classificazione, in contesti disciplinari diversi (genitori o nonni nati in un dato periodo o in una determinata zona geografica oppure animali a sangue caldo o freddo, ...) • Misure di tempo, di valore, di lunghezza legate all'esperienza diretta:

		• confronto di misure fra più elementi altezze dei bambini, di piantine diverse seminate in classe e registrazione dell'evoluzione in grafici • confronto di medesime entità osservate nel tempo (confronti di misure relative alla crescita di una data piantina o di un dato alunno in periodi diversi dell' anno)
<u>Scuola Primaria al termine della classe quinta</u>		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	• Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni • Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura • Effettuare misure e stime, passando da una unità di misura all'altra limitatamente alle unità in uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	• Relazione di maggiore- minore- uguale in diversi contesti aritmetici (confronto fra due prezzi, due pesi, due misure) • Strategie del calcolo orale a partire dalla socializzazione delle previsioni di calcolo degli alunni della classe, sia nella tecnica operativa che nell' ambito di situazioni problematiche legate a previsioni di spesa anche relative a cifre importanti (riflessioni in merito a produzioni artigianali o industriali) • Diagrammi ad albero (come le mappe concettuali), aerogrammi, tabelle a doppia entrata, istogrammi, utilizzati in modo trasversale nei diversi contesti disciplinari (in rappresentazioni astronomiche di durata del dì e della notte geografiche come il grafico a torta ecc.) • diagrammi di flusso • Media e frequenza per interpretare fenomeni legati all' esperienza in vari contesti (scansioni orarie, osservazioni astronomiche, dati rilevati sulla popolazione scolastica, percentuale stranieri, percentuale ingredienti...ecc.)

		• Unità di misura di lunghezze, ampiezze, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, pesi, inserite in pratiche didattiche con la partecipazione attiva degli alunni come: progettazione e preparazione di prodotti e manufatti • Linee dei numeri o strisce murali, • Rappresentazioni grafiche di oggetti di varie forme e dimensioni, • Esperimenti con misure di peso, capacità ecc. • Rappresentazioni grafiche con utilizzo di strumenti di misurazione • Confronto tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. • Trasformazione di misure nella risoluzione dei problemi, in situazioni concrete. • Trasferimento di costanti in sistemi di misura diversi (dalla misura di valore in calcoli monetari a misure di lunghezza in attività di tipo geometrico, ad es. l'euro è l'unità rispetto alle monete più piccole come il metro lo è rispetto ai suoi sottomultipli) • Calcolo della probabilità in ogni occasione adeguata nella quotidianità del contesto della classe.
<u>Scuola Secondaria</u>		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Distinguere tra metodo deduttivo e induttivo. • Acquisizione di atteggiamenti critici. • Osservazione critica di fenomeni semplici e quotidiane.	• Descrivere situazioni o fenomeni semplici, individuando i dati significativi. • Rappresentare un insieme di dati, anche mediante un foglio elettronico.	• Saper raccogliere dati usando osservazioni, misure, sondaggi. • Saper organizzare dati usando tabelle di frequenza, istogrammi e diagrammi a settori circolari.

• Raccogliere, organizzare e concettualizzare dati.	• Saper confrontare i dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative, organizzandoli in istogrammi e diagrammi a settori circolari • Utilizzare in modo opportuno gli indici di posizione (moda, mediana, media aritmetica). • Individuare gli eventi elementari in semplici casi aleatori, assegnare a essi una probabilità e calcolarla.	• Saper leggere i grafici e presentare informazioni. • Saper raggruppare dati. • Saper calcolare moda, mediana e media aritmetica • Saper calcolare la probabilità di un evento.
---	--	---

Scienze

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Essere curioso, esplorativo • Porre domande • Confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni • Osservare con attenzione organismi viventi, ambienti e fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti • Avere familiarità nel: • -formulare ipotesi di soluzione rispetto ad una situazione problematica data • -individuare ipotesi di interpretazione compatibile con la situazione osservata (causa / effetto) • si orienta nelle prime generalizzazioni di presente, passato, futuro • avviamento alla capacità di astrazione	• Osservare i cambiamenti stagionali • Individuare elementi caratteristici delle stagioni • Curare la crescita di piantine • Accadimento di animali • Scoprire il rapporto tra organismi viventi e ambienti (rapporto tra le azioni che il bambino compie e la realtà) • Saper collegare esperienze vissute a scuola e analogie in ambito familiare • Interessarsi a macchine e al loro funzionamento	• Dalla pannocchia alla polenta: i bambini sgranano la pannocchia, macinano i chicchi e con la farina ottenuta preparano la polenta • Semini di mais nella macchina dei popcorn (formulazione di ipotesi su ciò che potrà accadere) • Osservazione della crescita del fiore di giacinto: il bulbo di giacinto viene messo a dimora nei vasetti di vetro con acqua (formulazione di ipotesi su ciò che potrà accadere). I bambini osserveranno la crescita delle radici e la fioritura del fiore. • Visita nel bosco nelle varie stagioni: ai bambini viene chiesto, prima di ciascuna visita, come pensano di trovare il bosco. • Le ghiande trovate nel bosco vengono messe nel cotone: in ogni fase i bambini vengono invitati a formulare ipotesi su ciò che potrà accadere. La piantina verrà poi interrata nel bosco • Messa a dimora del bulbo di tulipano: ipotesi sui tempi di attesa (sboccatura o meno del fiore) • Attività zoo antropologica: i bambini osservano gli animali (galline e conigli) e sono chiamati a formulare ipotesi qualora si verificassero eventi

		inattesi (cova, nascita, casuale sparizione, eventuale morte degli animali) • Attività in serra che offre molte opportunità per stimolare i bambini a osservare, confrontare e formulare ipotesi : nascita o meno di una pianta , necessità di acqua , di calore, di luce; • Attività di osservazione degli uccelli e costruzione di mangiatoie: - 1. Perché gli uccelli migrano in inverno? - 2. Possiamo aiutare gli uccelli che rimangono? - 3. Quali caratteristiche deve avere una mangiatoia per essere funzionale? Progettazione della mangiatoia. Sono tutte domande sulle quali i bambini formulano ipotesi che poi andranno a verificare. • Le esperienze vengono registrate verbalmente, attraverso produzioni grafiche e copie dal vero
--	--	---

Scuola Primaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi	• Anticipare, scoprire, passare dall' interesse alla ricerca maturando curiosità scientifica e cognitiva • Esplorare, osservare, descrivere fenomeni del mondo fisico e biologico. • Essere in grado di formulare ipotesi sempre più coerenti ed adeguate che siano verificabili e/o falsificabili dalla realtà.	<i>In linea con le Nuove Indicazioni si intende valorizzare il pensiero spontaneo dei bambini attraverso ipotesi e argomentazioni individuali, confronti tra le proprie idee e quelle dei compagni di classe.</i> <i>Per favorire un ruolo attivo nel processo di apprendimento degli alunni, anche le attività di scienze vengono svolte sia sotto forma laboratoriale, sia con esperienze dirette sul campo.</i> <i>Il percorso seguito nel corso degli anni dagli insegnanti si è ampliato e diversificato nel pieno rispetto degli obiettivi</i>

personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi e li confronta, identifica relazioni spazio-temporali. • Produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, dei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Ricerca da varie fonti (libri, Internet eccetera) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	• Essere successivamente capaci di riformulare una ipotesi aderente alla realtà superando la propria soggettività. • Raccogliere, organizzare, concettualizzare dati attraverso l'uso di codici riferiti all'età. • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Acquisire un metodo scientifico nell'osservazione dei fenomeni	<i>previsti, delle esigenze delle classi, delle competenze delle insegnanti e del tipo di percorso didattico che ogni docente sceglie di intraprendere nella propria classe</i> • Osservazione, descrizione, confronto di elementi della realtà circostante imparando a: - distinguere tipi diversi di piante e le loro caratteristiche morfologiche nel loro ciclo annuale; - riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale (bosco) o controllato e modificato dall'intervento umano (campo incolto e coltivato, orto) attraverso periodiche uscite esplorative; - conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci le principali caratteristiche dello stesso; - individuare la diversità dei viventi cogliendo differenze e somiglianze fra piante, animali, funghi, batteri - comprendere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita - elaborazione di reti alimentari • Osservazione e studio di alcune specie di animali per giungere al concetto di classificazione dei viventi. • confronto di ipotesi previsionali e loro conseguente verifica • Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali naturali come ad esempio quelle ad opera del sole e delle ombre, degli agenti atmosferici e dell'acqua attraverso attività di gioco, esperimenti, confronti, relazioni, visione di filmati e testi scientifici, interventi di esperti. • Il ciclo dell'acqua scoperto attraverso esperimenti (evaporazione, pentola della pioggia, formazione di nuvole, fusione...) • Ipotesi scientifiche inerenti a produzioni su fenomeni, come: evaporazione, lievitazione, miscugli e soluzioni.
---	---	---

		• Osservazione e rilevazione della capacità di assorbimento di liquidi di materiali diversi, propedeutica alla fotosintesi clorofilliana nelle piante. • Caratteristiche diverse della materia: stati, proprietà fisiche, composizione presentate attraverso esperimenti, giochi, drammatizzazioni, modellizzazioni. • Realizzazione di istogrammi relativi al tempo atmosferico, alle temperature, alla variazione di crescita delle piantine (interno/esterno) e di quei fenomeni misurabili di cui si presenta esperienza didattica, ad esempio: - misurazione delle ombre di un chiodo nell'arco dei mesi scolastici per verificare l'inclinazione dei raggi del sole nei diversi momenti della giornata e nella variazione stagionale in previsione dello studio sui climi della Terra; - osservazione, rilevazione e misurazione di vari fenomeni atmosferici attraverso la costruzione di strumenti quali termometro, manica a vento, pluviometro, barometro • Osservazione del fenomeno della luce del Sole e sue caratteristiche. • Studio del Sistema Solare e dei Moti della Terra attraverso attività che permettono di osservare e comprendere i movimenti terrestri e le orbite dei pianeti per mezzo di modellizzazioni, giochi interattivi, video e immagini. Le rappresentazioni del Sistema Solare in alcuni casi vengono effettuate con riproduzioni in scala , per poter meglio comprendere le dimensioni dei pianeti nei confronti del Sole; vengono anche effettuati percorsi laboratoriali per verificare le distanze fra il Sole e gli altri pianeti. <i>Queste due attività, grazie all'interdisciplinarietà dei contenuti (matematici, geometrici, geografici), permettono ai bambini di avvicinarsi a grandezze fisiche di dimensioni e misure notevoli e consentono la loro interiorizzazione poiché vengono rappresentati con modalità più consone alla percezione degli alunni.</i>
--	--	---

		<i>Questa attività consente il corretto rapporto matematico fra le grandezze, che spesso non è adeguato nelle immagini dei libri di testo.</i> • Partendo dalle preconoscenze degli alunni e le loro rappresentazioni mentali riferite al corpo umano e al suo funzionamento, si studiano alcuni principali apparati, le loro caratteristiche e la cura della propria salute (alimentazione, fumo, droghe alcool, attività fisiche...), argomenti questi che vengono affrontati nell'arco dell'intero ciclo scolastico
<u>Scuola Secondaria</u>		
Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso	• Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni. • Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura. • Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto. • Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà. • Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze. • Comprendere la storia geologica della Terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili.	• Osservazione di fatti e fenomeni, raccolta di dati in modo ordinato e misurazione mediante strumenti con la guida dell'insegnante. • Osservazione al microscopio di cellule animali e vegetali • Osservazioni sul campo per cogliere la varietà dei viventi e degli ecosistemi • Osservazione sul campo di semplici fenomeni naturali • Formulazione autonoma di ipotesi su fenomeni osservati. • Individuazione di situazioni problematiche, formulazione di ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente. • Organizzazione di semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultazione di testi e materiali diversi. • Controllo delle ipotesi con i dati ricavati in via sperimentale confrontandole con quelle dei

a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico • Conoscere e i modelli interpretativi della struttura terrestre • Riconoscere i componenti del suolo e comprendere la sua formazione • Comprendere il carattere finito delle risorse, l'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse • Individuare la rete di relazioni e processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari • Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale e funzionale di animali e piante nel loro ambiente • Conoscere le strutture fondamentali del corpo umano, apprendere una gestione corretta del proprio corpo per affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni indotte da cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool. • Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali • Riconoscere gli adattamenti e l'evoluzione dei viventi, in relazione con la storia della Terra	compagni, quelle proposte dall'insegnante o trovate nel materiale consultato • Individuazione di contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuazione di prove e deduzione di leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità. • Utilizzo di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio • Utilizzazione di modelli e di simulazioni al computer per rappresentare i movimenti della Terra e della luna e per studiare la struttura del globo terrestre e i suoi movimenti interni (tettonica a zolla) • Realizzazione di esperimenti sul suolo e i suoi componenti • Sviluppare semplici schematizzazioni e formalizzazioni matematiche della trasmissione ereditaria • Interventi di esperti per la prevenzione sanitaria • Visite a musei scientifici
--	---	--

MUSICA

Scuola Infanzia 5 anni

Nodo concettuale: sviluppare una sensibilità al linguaggio musicale

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Seguire con piacere spettacoli di vario tipo (musicali, teatrali ...). Maturare interesse per l'ascolto della musica.	Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica.	Giochi di decodifica dei rumori e suoni dell'ambiente e del proprio corpo. Potenziare le capacità di osservare e scoprire elementi della realtà. Distinguere e denominare i colori primari e derivati, le forme e le figure. Assumere ed interpretare consapevolmente diversi ruoli (gioco dei travestimenti, teatro dei burattini).
Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando varie possibilità che il linguaggio musicale consente.	Controllare l'affettività e le emozioni rielaborando attraverso il corpo e il movimento.	Ascolto di brani e ritmi musicali. Drammatizzazioni. Descrivere un'immagine, evidenziando le sensazioni provate. Ascolto di storie, canzoni e parti di brani musicali di vario genere. Usare forme e colori diversi. Discriminare le tonalità.
Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto da soli e in gruppo.	Canti e filastrocche legati all'avvicendamento delle stagioni, delle festività, e festività didattiche. Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici.

Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	Utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo. Riconoscere gli strumenti convenzionali.	Costruire piccoli strumenti con materiali di recupero. Realizzare rappresentazioni iconiche che rappresentino l'esperienza vissuta. Leggere brevi sequenze illustrate di una storia, riconoscendo l'ordine logico-temporale. Riprodurre e inventare segni , linee, sagome e tracce.
Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali per produzioni singole e collettive, e diversi modelli espressivi della voce.	Giochi esplorativi con l'utilizzo dei cinque sensi attraverso modalità ludiche. Individuare in un'immagine i principali concetti topologici. Raggruppare, confrontare e ordinare oggetti ed esperienze, secondo diversi criteri.

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Discriminare suoni e rumori per intensità, provenienza, timbro, velocità e altezza.	Riconoscere suoni gravi e acuti, veloci e lenti, prodotti con la voce, strumenti musicali strutturati o non strutturati, suoni vicini o lontani, forti o deboli.	- Riconoscimento della voce dei compagni e della propria; - filastrocche da ripetere a velocità differenti; - riconoscere strumenti musicali di tipo Orff ; - giochi con body percussioni sulla velocità; - produzione di suoni con strumenti melodici quali xilofoni e metallofoni (riconoscimento di suoni gravi e acuti)
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali di tipo Orff, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	Utilizzo corretto della voce, sviluppo dell'intonazione del singolo alunno e del gruppo corale, utilizzo degli strumenti da soli o in gruppo, anche improvvisando.	- giochi sull'uso di suoni forti o deboli - semplici canti monodici, che possono essere collegati con la programmazione; - canti a canone e a due voci; - giochi ritmici con lo strumentario Orff; - improvvisazione e sperimentazione sugli e degli strumenti.
Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate	Presentazione delle principali figure ritmiche che possono partire dal ritmo della parola	- giochi legati alla presentazione delle cellule ritmiche gru, gatto, topolino e altri - presentazione del silenzio (zitto)

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere	Ascolto attento di un brano cercando di cogliere il messaggio che questo ci vuole dare.	- giochi con cui iniziare le lettura delle note sul pentagramma - disegni sul messaggio del brano: “Disegna cosa ti fa venire in mente questa musica”; - disegna l’emozione che provi; - muoviti con la musica (giochi di movimento legati a brani musicali) -
---	---	---

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Riconoscere e classificare stilisticamente i più importanti elementi costruttivi del linguaggio musicale.	Analisi formale di brani classici e moderni, partendo anche da un testo di una canzone	- la metrica della parola, riproduzione anche ad imitazione della canzone; - utilizzo anche di strumenti musicale con cui riprodurre la canzone;
Conoscenza, comprensione ed uso del linguaggio specifico musicale	Lettura della musica in una sola chiave, con una conoscenza ritmica, dinamica ed agogica.	- Lettura della musica attraverso voce e strumento (flauto dolce)
Uso degli strumenti e pratica vocale d’insieme	Interpretazione di brani strumentali anche a più voci con l’attenzione alla correttezza dell’esecuzione	- esercizi di brani da soli e in gruppo per migliorare la tecnica; - canti e loro accompagnamenti
Ascolto attivo e consapevole	Approfondimento delle funzioni della musica nella nostra civiltà e di civiltà extra- europee; particolare attenzione alla musica commerciale e dei mass media; correlare la costruzione dei messaggi musicali con la funzione espressivo comunicativa ed individuare i rapporti tra la musica ed altri linguaggi.	- ascolto e analisi dei testi, delle forme musicali, da quella classica a quella cinematografica.

ARTE E IMMAGINE

Nodo concettuale: *Esprimersi e comunicare*

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Il bambino comunica, esprime emozioni e racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	• Saper impugnare correttamente la matita o pennarello e assumere una postura corretta. • Saper ritagliare lungo una linea. • Saper incollare. • Saper colorare dentro i margini. • Saper disegnare una figura umana con: collo, dita delle mani, busto, gambe e piedi. • Saper disegnare oggetti, persone e animali che poggino su basi. • Saper temperare e usare le matite colorate. • Saper utilizzare correttamente il pennello e le tempere. • Saper riordinare il materiale didattico. • Prima alfabetizzazione all'uso del computer.	• Mettere a disposizione del bambino diversi materiali didattici (colla, forbici, giornali, riviste, fogli, ecc.). • Attività espressive, motorie, manipolative, grafico - pittoriche utilizzando diversi strumenti (specchio, cartelloni, tempere, pasta di sale, pongo, teli, ecc.).

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- Saper utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. - Saper utilizzare strumenti tecnici, materiali e strumenti grafico-espressivi, pittorici, plastici, audiovisivi e multimediali.	- Aver cura e ordine del proprio materiale. - Saper distinguere i colori primari/secondari, caldi/freddi. - Saper colorare in modo uniforme, in un unico verso rispettando la profondità degli elementi (scuro vicino, chiaro lontano). - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	- Illustrazioni di fase di lavoro e sequenze di favole-storie e narrazioni. - Utilizzo di varie tecniche grafico-pittoriche: pennarelli, matite, pennelli, acquerelli. •Collage, frottage.

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
- L'alunno realizza ed elabora manufatti creativi e personali applicando le conoscenze del linguaggio visivo. - Utilizza adeguate risorse materiali per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti anche di tipo digitale. - Sceglie con sicurezza i materiali e le tecniche più confacenti.	- Ideare e progettare elaborati. - Utilizzare in modo consapevole gli strumenti, le tecniche e le regole del linguaggio visivo. - Rielaborare in modo creativo i materiali di uso comune. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare un elaborato secondo le sue finalità.	- Valorizzare lo sviluppo delle conoscenze nella scuola dell'infanzia e primaria e potenziarle attraverso: - la progettazione interdisciplinare; - l'osservazione; - la manualità; - la riflessione; - l'analisi; - la riproduzione; - la rielaborazione; - Approccio di tipo laboratoriale e in <i>cooperative learning</i>.

Nodo concettuale: *Osservare e leggere le immagini*

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, ecc.).	• Saper drammatizzare una storia in modo pertinente. • Saper rappresentare graficamente, in maniera pertinente, la consegna.	• Giochi interattivi. • Guidare il bambino nell'uso corretto dei mezzi grafici (pennarello, matita, pennello, temperino, gomma, ecc.).

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Saper prendere consapevolezza dell'immagine di sé, del proprio corpo e delle proprie caratteristiche. • Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	• Guardare e osservare con consapevolezza la propria immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	• Autoritratto, natura morta, albero in sequenza stagionale. • Modellare materiali: ritagliare, incollare e piegare la carta, uso della plastilina, pasta di sale. • Collegamenti cross-disciplinari con altre discipline (Storia, geografia, scienze, Inglese...).

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Legge e comprende immagini sia da testi che da filmati, audiovisivi e multimediali;	• Descrivere con un linguaggio appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • analizzare un'opera d'arte per comprenderne il significato. • riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle immagini o nelle opere d'arte per individuarne la funzione espressiva e comunicativa.	• Progettare diversi livelli di approfondimento a seconda del livello classe. • Utilizzare le tecniche artistiche e tecnologie informatiche e multimediali. • Procedere dallo studio teorico alle esperienze di libera espressività e progettualità.

Nodo concettuale: *Comprendere ed apprezzare le opere d'arte*

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Sviluppa interesse per la fruizione e produzione di opere d'arte.	• Saper completare il disegno nel colore e nella forma.	• Copia dal vero di un'opera d'arte • Uso di tecniche diverse: tempera, cera, spugnatura, tecnica luce-ombra, acquerelli, matite colorate, pennarelli.

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Prendere consapevolezza del valore del patrimonio artistico del territorio come i monumenti, le chiese, gli affreschi, i mosaici, le statue.	• Individuare varie forme di arte, conoscere alcune opere d'arte di pittori famosi e familiarizzare con le produzioni artigianali appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere nel testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo ed emozionale dell'artista.	• Copia dal vero di un'opera d'arte • Tecniche delle spugnature, stampi, tratteggi, puntinismo, sfumature, ombre. • Primo approccio del disegno tecnico e uso del righello, squadrette e compasso.

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Sa descrivere le opere prodotte dall'antichità alla contemporaneità, collocandole storicamente e culturalmente, individuando materiali e tecniche. • Nella descrizione di un'opera d'arte, sa esporre i contenuti con linguaggio e terminologia appropriata. • Sa orientarsi su argomenti trattati in forma interdisciplinare.	• Leggere e commentare un'opera d'arte in relazione al contesto storico e culturale a cui appartiene. • Conoscere le tipologie e il valore storico e sociale del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e il rispetto dell'ambiente.	• Approccio mirato all'interpretazione dei monumenti. • Sensibilizzazione alla conoscenza e tutela del patrimonio artistico- culturale e industriale del territorio.

TECNOLOGIA

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Itinerari didattici

Classi prima e seconda:

- Attività collegate all'U.D. Calendario:

- rilevazione quotidiana su un cartellone delle presenze in classe e del tempo atmosferico
- costruzione di tabelle e grafici per la sintesi mensile sulle presenze e sul tempo atmosferico

- Attività collegate all'U.D. Campo e percorso:

- misurazioni di piantine con uso del righello
- rappresentazioni di mappe e percorsi con il disegno, con le fotografie, con l'uso cartine
- misurazioni di temperature
- costruzione di tabelle e grafici per la raccolta delle informazioni sulla crescita delle piante e sulla temperatura

- Attività collegate all'U.D. Macchine e produzioni:

- discussione su "Cosa sono secondo te le macchine"
- descrizione dell'uso-funzionamento di semplici macchine (es. spremiagrumi manuale ed elettrico)
- disegni di semplici macchine
- testi progetto sulla produzione di oggetti (es. pesciolini di cartoncino con uso di fermacampioni, bastone della pioggia, pallina natalizia, termometro, casetta-calendario...)

	– Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <i>Intervenire e trasformare</i> – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. – Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	• testi resoconto sulla produzione di oggetti • costruzione di oggetti seguendo istruzioni scritte (per es.da un compagno) • distinzione fra strumenti o utensili e materiali (o ingredienti) • costruzione di grafi di flusso su produzioni o sull'uso-funzionamento di macchine <u>Classi terza, quarta e quinta:</u> Attività collegate all'U.D. Macchine e produzioni: • testi progetto e resoconto sulla produzione di oggetti • costruzione di oggetti seguendo le istruzioni scritte da un compagno • descrizione dell'uso-funzionamento di macchine (es. la sgranatrice per le pannocchie, la macina o la ruota idraulica del mulino, la macchina per fare i pop-corn, la macchina per fare le tagliatelle...) • costruzione di grafi di flusso su produzioni o sull'uso-funzionamento di macchine • lettura di istruzioni o grafi sull'uso di macchine • visita a laboratori artigianali (es. produzione del pane o della pasta) e descrizione della produzione e delle macchine utilizzate • visita ad una azienda produttrice (es. produzione del cioccolato), descrizione della produzione e delle macchine utilizzate - Attività collegate all'U.D. Ombre del sole e Geometria: <u>Classe terza</u> Si svolgeranno attività di stima di lunghezze e si userà il metro in situazione reale (statura dei bambini, lunghezza delle ombre...) e dall'analisi dello strumento si giungerà alla conoscenza ed all'uso dei sottomultipli e dei multipli.
--	---	--

		<u>Classe quarta</u> - Approfondimento della conoscenza delle misure di lunghezza e presentazione delle misure di peso. - Costruzione dei basilari concetti geometrici di: verticalità, orizzontalità, perpendicolarità, parallelismo, direzione, rotazione e simmetria. - Definizione e riconoscimento dei principali tipi di angolo. - Approccio al concetto di angolo come rotazione. - Capacità di misurare angoli con l'uso del goniometro. - Approccio e consolidamento della conoscenza delle principali figure geometriche piane (rettangolo, quadrato, triangolo) e delle loro caratteristiche. - Avvio al concetto di perimetro - Approfondimento del concetto di riduzione in scala. - Costruzione e lettura di grafici - Capacità di costruire diagrammi di flusso. <u>Classe quinta</u> - Consolidamento dei concetti di perimetro e approccio al concetto di area attraverso la riflessione sui problemi risolti. - Le misure di superficie: specificità e significato. - Analisi e studio delle principali forme geometriche: il rettangolo, il quadrato, il triangolo. - Il concetto di altezza come perpendicolare alla base.
--	--	--

		- Richiamo e consolidamento dei concetti base della geometria: perpendicolarità, parallelismo, verticalità, orizzontalità. - Conoscenza delle regole per il calcolo dell'area di altre figure geometriche attraverso la scomposizione delle figure in rettangoli e in triangoli (rombo, trapezio, parallelogramma, pentagono, esagono, ottagono). - Analisi del cerchio e della circonferenza: calcolo della superficie e dell'area del cerchio. - Area di figure irregolari in scala o non in scala attraverso il metodo della scomposizione. - Approccio al volume: lavoro sui solidi (sviluppo di cubi, parallelepipedi, cilindri) - Ripresa del concetto di riduzione in scala di misure lineari, di figure bidimensionali, di superfici irregolari. - Consolidamento degli aspetti interessati dalla riduzione in scala (le misure angolari non si riducono) - Passaggio dalla scala al calcolo delle misure reali e viceversa. NUOVE TECNOLOGIE (LIM) – visione di filmati storici o scientifici per rendere più concreti i concetti presentati attraverso libri, schede, documenti – visione di cartine, mappe o filmati per “visitare” virtualmente la nostra Terra – utilizzo di libri digitali (lingua e sussidiari) per rendere tridimensionale l'argomento – utilizzo del libro digitale di L2 per visionare le animazioni dei dialoghi, svolgere gli esercizi su testi colorati e interattivi e ascoltare di canzoni in lingua inglese
--	--	--

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• L'alunno osserva ed analizza gli aspetti tecnici e tecnologici degli argomenti trattati. • L'alunno esprime giudizi e formula ipotesi di soluzione. • L'alunno conosce e descrive gli aspetti tecnici e tecnologici degli argomenti trattati. • L'alunno comprende e comunica utilizzando le tecnologie specifiche. • L'alunno utilizza procedimenti, norme, programmi, modelli o istruzioni tecniche. • L'alunno progetta e realizza utilizzando elementi del disegno tecnico e/o linguaggi multimediali. L'alunno realizza schemi, disegni, grafici. • L'alunno sa impiegare strumenti e materiali. • L'alunno individua i metodi, gli strumenti, i modelli, i procedimenti e i programmi più adeguati per la presentazione di un lavoro e/o compito.	Vedere, osservare, sperimentare • Individuare i materiali e/o prodotti più comuni, distinguendone le caratteristiche e le loro trasformazioni, l'origine e la provenienza. • Eseguire semplici prove sperimentali su alcune proprietà e/o caratteristiche dei materiali. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico per rappresentare figure geometriche piane e solide o processi. • Osservare e individuare la struttura di alcune figure geometriche piane e solide • Effettuare prove di composizione e scomposizione geometriche. • Rappresentare i dati utilizzando grafici, tabelle, diagrammi, modelli. • Sperimentare l'uso corretto degli strumenti. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico per eseguire misurazioni, rilievi o rappresentazioni grafiche di oggetti e di processi. • Leggere e interpretare semplici disegni geometrici e/o tecnici. • Utilizzare alcune applicazioni informatiche. Prevedere, immaginare e progettare • Effettuare stime di grandezze fisiche su oggetti e materiali	• Conosciamo i principali sistemi tecnologici e i processi di trasformazione di risorse e di beni. • Tecnologia dei materiali e sistemi costruttivi. • La tecnica e la tecnologia: - i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni; – sistemi tecnologici produttivi. • Dall'ambiente che ci circonda ai principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscimento delle diverse forme di energia coinvolte. • Analisi di oggetti, strumenti e macchine di uso comune: -classificazione e descrizione della funzione in relazione alla forma della struttura e ai materiali. • Processi produttivi reali delle diverse forme di energia tradizionali e rinnovabili. • Energia elettrica, elettricità, risparmio e sicurezza • Sicurezza negli ambienti scolastici e domestici • Il disegno: - un linguaggio per conoscere il mondo della tecnica.

	• Pianificare le diverse fasi di progettazione per effettuare la divisione di un oggetto o di un problema tecnico. • Progettare i motivi decorativi con la struttura portante e/o modulare delle figure geometriche di base piane e solide • Progettare la realizzazione di un modello e/o di un percorso operativo anche con gli strumenti informatici. • Immaginare modifiche alla struttura principale delle figure geometriche, composizione e scomposizione di oggetti o prodotti presi in esame. • Individuare e utilizzare i materiali e gli strumenti più adatti per eseguire il lavoro. • Effettuare stima di grandezze fisiche su oggetti e materiali. • Progettare una eventuale visita ad un settore produttivo o una uscita didattica utilizzando anche il mezzo multimediale. Intervenire,trasformare, produrre • Costruire oggetti o modelli utilizzando i materiali studiati. • Produrre elaborati, anche con l'uso degli strumenti informatici, utilizzando i linguaggi specifici. • Conoscere e utilizzare la terminologia specifica. • Smontare e rimontare semplici oggetti. • Applicare semplici procedure per documentare il lavoro svolto anche con l'aiuto del computer. • Costruire modelli e motivi decorativi	• Figure piane e solide fondamentali, procedimenti per la loro rappresentazione in proiezione ortogonale • Figure solide fondamentali, procedimenti per la loro rappresentazione grafica in assonometria. NUOVE TECNOLOGIE Uso del laboratorio informatico, strumenti audiovisivi e multimediali
--	---	--

	utilizzando le figure geometriche piane e/o solide. • Applicare in modo corretto le conoscenze tecniche acquisite. • Compiere trasformazioni avvalendosi di alcuni materiali e/o prodotti di facile reperibilità. • Riprodurre nella scala più appropriata un'oggetto o la propria abitazione anche avvalendosi di software specifici • Effettuare ricerche utilizzando anche internet per approfondire un argomento trattato.	
--	---	--

SCIENZE MOTORIE

Nodo concettuale: Il corpo e il movimento. Identità, autonomia, salute.

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
– Rafforzare la motricità globale – Maturare la motricità fine – Riconosce il proprio corpo, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo – Padroneggia abilità motorie di base in diverse situazioni – Partecipa ad attività ludiche e motorie rispettando regole e tempi – Sperimenta giochi posturali e motori anche attraverso l'uso di attrezzi – Matura condotte in grado di renderlo autonomo.	– Individuare e denominare le parti del corpo (guardandosi allo specchio e guardando i compagni) e le loro funzioni – Riconoscere e disegnare il corpo in base ai diversi ai diversi movimenti posturali – Eseguire giochi motori liberi e strutturati anche con accompagnamento musicale – Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo – Saper coordinare i movimenti – controllare la forza corpo, individuandone anche i potenziali rischi, prendendo coscienza della propria energia. – Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date (concetti topologici e sviluppo della lateralità). – Sviluppare e/o potenziare la coordinazione oculo-manuale	- Sperimentare liberamente il proprio corpo (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, salire, scendere). - -Eseguire esercizi con le parti del corpo indicate. - -Utilizzo di diversi materiali poveri e non strutturati (giochi con scatoloni di diverse misure, giochi con i teli, giochi con i tubi...) - -Eseguire percorsi e rappresentarli graficamente per interiorizzare i concetti spaziali. - -Muoversi con ritmi definiti. - -Manipolare diversi materiali.

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.	- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. - Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base complessi e posturali. - Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	- dal gioco fantastico, simbolico al gioco tradizionale, di squadra e pre-sportivo (percorso dalla classe 1° alla 5°) - uso di materiali (strutturati, non strutturati, in dotazione, di recupero) per “inventare” l'attività (individualmente, a coppie, a piccoli gruppi, collettivamente) in cui sia previsto l'utilizzo e la coordinazione di diversi schemi motori (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare...) - giochi trasformati e modificati dai bambini (attività in gruppo con tecniche di apprendimento cooperativo); le variazioni possono coinvolgere: schemi motori, spazio, materiali, tempi, parti del corpo, n° di giocatori, ruoli, regole del gioco - progettazione e costruzione di circuiti, percorsi con uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra) comprendenti schemi motori di base e complessi in successione - giochi individuali/a coppie/collettivi con impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità)
Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	- Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi. - Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	- rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali o fantastiche - semplici coreografie o sequenze di movimento - danze popolari
Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole.	* Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. - Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione con i compagni, sia nella vittoria che nella sconfitta. - Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati,	- giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra - giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (basket, volley, baseball, calcio...) - assunzione di atteggiamenti positivi - collaborazione, confronto, competizione costruttiva con giochi di regole

Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	comprendendone e favorendone il valore e stimolando sentimenti di rispetto e cooperazione. * Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. – Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico-motorie. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.	• assunzione di ruoli diversi • semplici percorsi “costruiti” dagli alunni • stare bene in palestra attraverso il rispetto di alcune regole di igiene (cambio delle scarpe, della maglia sudata...) • norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto tra alimentazione -benessere • riordino degli attrezzi utilizzati • momenti di riflessione sulle attività svolte
---	--	---

Scuola Secondaria

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
Utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.	☐ riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri ☐ utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali ☐ orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza ☐ eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse	• economizza tramite tecniche esecutive ottimali la richiesta energetica • riconosce ed esegue esercizi per il miglioramento delle proprie capacità condizionali • utilizzo dell'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali • potenzia in modo appropriato le capacità coordinative
Utilizzare gli aspetti comunicativi-relazionali del messaggio corporeo	• utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza • assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive	• decodifica dei gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport • gestire la propria emotività nelle varie situazioni ludico sportive • sviluppa la capacità di trovare soluzioni efficaci alla risoluzione del problema (intelligenza motoria)
Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole	• svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra • cooperare nel gruppo, confrontarsi	• conosce ed applica degli elementi tecnici regolamenti di alcuni sport realizzabili a scuola • svolge funzione di giuria e arbitraggio • lavora nel gruppo condividendo e rispettando le

Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute	lealmente, anche in una competizione coi compagni • rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendone sentimenti di rispetto e cooperazione • partecipare in forma positiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione • conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività • percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all'attività ludico-motoria • acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, sia positivi che negativi	regole • gestisce in modo consapevole gli eventi della gara, la situazione competitiva con autocontrollo e rispetto dell'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta utilizzo responsabile di attrezzi e spazi • rispetta le basilari norme di igiene legate alla pratica ludico-sportiva • conosce gli effetti dell'attività sportiva per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie • modula e distribuisce il carico motorio, secondo i giusti parametri fisiologici • individua comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute
---	---	---

RELIGIONE

Scuola Infanzia

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
1. Il sé e l'altro Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. 2. Il corpo in movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione. 3. Linguaggi, creatività, espressione Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. 4. I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici	<i>LA CREAZIONE</i> • Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrarne i contenuti ☐ Ordina in modo logico i diversi momenti della creazione • Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo ☐ Sviluppa atteggiamenti di rispetto verso la natura ☐ Riconosce Dio come creatore di tutto il mondo <i>IL NATALE E VITA DI GESU'</i> ☐ Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrarne i contenuti ☐ È in grado di ordinare in sequenza logica alcuni semplici racconti della vita di Gesù. • Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa • Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane • Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.	• Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù del Natale e della Pasqua. • Creazione di cartelloni con diverse tecniche per raccontare la creazione e i diversi racconti biblici. • Attività grafico pittoriche con diverse tecniche artistiche (collage, pittura, frottage, ecc.) • Drammatizzazione dei racconti evangelici ascoltati • Attività motorie attraverso percorsi ad ostacoli • Canzoni • Giochi di gruppo e di cooperazione • Lettura di libri illustrati • Lettura di immagini • Costruzione di puzzle • Analisi di alcune opere d'arte raffiguranti i racconti narrati • Visita dell'edificio chiesa • Osservazione della natura intorno a noi • Interazioni verbali in gruppo • Attività sulle emozioni • Giochi di simbolizzazione • Attività manipolative con diversi materiali

racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. 5. La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà	☐ Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace, amore e solidarietà. ☐ Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei Cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano. ☐ Sviluppa atteggiamenti di rispetto nei confronti degli altri ☐ Sa riconoscere nel vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri. ☐ Conosce Gesù nella sua umanità. ☐ Conosce alcuni aspetti storico culturali del tempo di Gesù ☐ Conosce e racconta alcuni usi e costumi al tempo di Gesù (abitazioni, giochi, il paese, alimentazione, abbigliamento, ecc). ☐ È in grado di fare confronti tra gli usi e costumi al tempo di Gesù e i nostri LA CHIESA • Riconosce la chiesa come edificio di culto per i cristiani • Riconosce, nomina e descrive alcune parti dell'edificio chiesa • Racconta la propria esperienza vissuta all'interno dell'edificio chiesa • Conosce e descrive alcuni momenti importanti del rito della messa • Vive la chiesa come comunità di persone che pregano uno stesso Dio.	
--	---	--

Scuola Primaria al termine della classe quinta

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
L'alunno: Conosce il significato di "ecumenismo" Lettura di alcuni brani inerenti agli incontri delle varie confessioni religiose relative all'Ecumenismo. Osservazione di icone. L'alunno: Approfondisce la conoscenza delle separazioni avvenute all'interno della comunità cristiana e l'odierno tentativo di superamento; sa leggere un'icona attribuendo significato ai simboli. Conosce tradizioni e segni del Natale celebrato nelle diverse confessioni cristiane. Comprende il valore cristiano delle icone, interpretandone la simbologia pittorica. Conosce il significato del Natale e della Pasqua nelle altre confessioni cristiane individuando uguaglianze e differenze Conosce gli aspetti fondamentali dell'ebraismo, dell'islamismo, dell'induismo e il buddhismo e li sa confrontare con il cristianesimo E' rispettoso nei confronti delle altre religioni.	L'alunno: • Riconosce che la vita dei cristiani si fonda sul comandamento dell'amore e sull'impegno a costruire la pace e la giustizia; • Conosce progetti di vita in paesi e in tempi diversi; • Legge e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli • Evidenzia la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle grandi religioni • Matura atteggiamenti di rispetto e apprezzamento per le altre religioni in vista di una convivenza pacifica fondata sul dialogo. • Legge e interpreta i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli • Evidenzia la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle grandi religioni • Matura atteggiamenti di rispetto e apprezzamento per le altre religioni in vista di una convivenza pacifica fondata sul dialogo.	• <i>Lettura di alcuni brani inerenti agli incontri delle varie confessioni religiose relative all'Ecumenismo.</i> • <i>Osservazione di icone.</i> • <i>Confronto tra le diverse confessioni cristiane, individuando uguaglianze e differenze</i> • <i>Modelli di felicità a confronto: progetti di vita.</i> • <i>Individuare la diffusione delle grandi religioni nel mondo.</i> • <i>Lettura di racconti e testi monografici attività pratiche, schede operative, conversazioni e ricerche a tema sulle grandi religioni</i> • <i>Confronto dei documenti cristiani che parlano del rispetto per le altre religioni</i>

Scuola Secondaria al termine della classe terza

Traguardi di Competenza	Obiettivi di apprendimento	Itinerari didattici
• Saper individuare le caratteristiche specifiche delle varie Chiese cristiane cogliendo la specificità propria di ogni confessione. •Cogliere nelle paure, nelle domande, nelle speranze il bisogno di interrogarsi sul senso e sul significato della vita. • Aprirsi ad un confronto senza pregiudizi sulla proposta etica cristiana. • Scoprire la vita come un dono e come valore da condividere con tutte le donne gli uomini del mondo. • Saper esporre i principali valori e motivazioni che sostengono le scelte di vita dei cristiani.	• Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. • Riconoscere l'originalità e la ricchezza della proposta cristiana nel rispetto delle differenze tra le Chiese. • Apprezzare la diversità in un clima di ascolto reciproco e di arricchimento. • Confrontarsi con un'impostazione di vita che chiede prima di tutto il cambiamento personale. • Costruire un progetto di vita libero e consapevole. • Confrontarsi e lavorare in modo costruttivo con tutte le persone di buona volontà siano esse credenti o non credenti. • Riflettere e saper scegliere le cose che contano veramente. • I valori non solo per la vita individuale ma anche per una pacifica convivenza civile e in armonia con il creato.	• Panoramica sul mondo cristiano. • Introduzione al movimento ecumenico. • Presentazione delle Chiese cristiane. • Scoprire l'importanza di fare scelte alternative a quelle ispirate al puro consumismo. • Approfondire scelte di vita corresponsabili di fronte alla custodia del creato. • Orientarsi verso la costruzione di un mondo più vivibile per tutti. • Il Decalogo e il Vangelo come valori di riferimento costanti. • Il cristiano vive con impegno anche il suo ruolo di cittadino. • Il cristiano crede nella pace e nella giustizia per tutti.